



Nel totale rispetto della normativa anti-Covid19

Spettacoli ed eventi culturali per la "Festa patronale 2020"

>> FOTO SERVIZIO NELLE PAGINE CENTRALI 10-11 <<



Ha assunto l'incarico per le comunità di Castellazzo Bormida e Castelspina

Don Emanuele Rossi è il nuovo parroco

Don Emanuele Rossi, 53 anni, ha lasciato l'incarico di moderatore delle sette chiese del centro storico di Alessandria, per diventare parroco di Castellazzo Bormida e Castelspina, quattro parrocchie in totale, che erano vacanti da quasi un anno.

Ha così salutato la fraternità sacerdotale del centro storico alessandrino, per diventare il nuovo parroco a Castellazzo Bormida e Castelspina ed ha fatto il suo ingresso ufficiale e solenne, accompagnato dal Vescovo di Alessandria Mons. Guido Gallese domenica 20 settembre u.s. prima alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Castelspina e poi alle ore 11 a Castellazzo, proprio in occasione della festa patronale della Madonna Addolorata, nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Corte, che crediamo diventerà per il nuovo parroco la 'base operativa' per svolgere questo impegnativo incarico pastorale.

(Continua a pag. 4)



Sospeso
l'iter autorizzativo

Novità per la 'Cava Rognone'

Il Comune di Castellazzo B. e di Casalcernelli hanno chiesto la sospensione dell'iter autorizzativo in quanto i due Comuni, con anche Predosa e Castelspina, stanno per incaricare uno studio idrogeologico (vedi articolo "UN PROGETTO IDRAULICO PER SCONGIURARE ALLAGAMENTI", sempre in questo numero di CastellazzoNotizie) che interessa anche la zona della cava e solo dopo tale studio sarà possibile verificare la sua compatibilità con il territorio. Sempre il Comune di Castellazzo Bormida, di Casalcernelli, di Castelspina e Sezzadio hanno anche chiesto che, i mezzi interessati al trasporto del materiale, non transitino nei centri abitati.

(Continua a pag. 5)

Eseguito un restauro conservativo dopo l'incendio e le ripetute deturpazioni causate da ignoti vandali. Sarà riaperta per le giornate FAI d'autunno

Riaperta la Trinità da Lungi



Saltate le Giornate FAI di Primavera 2020 a causa del forzato lock down dovuto alla pandemia del Covid-19, il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida propone la Pieve della S.S. Trinità da Lungi (nella foto l'interno appena restaurato) come luogo del cuore 2020 e come sito da visitare il 24 e 25 ottobre nelle Giornate d'autunno, naturalmente secondo le regole e precauzioni imposte.

(Servizio a pag. 19)

La zucca di Castellazzo 'regina' anche nel tempo del Covid



Nonostante l'emergenza Covid, il paese di Castellazzo non poteva e non doveva rinunciare alla zucca, perché questo ortaggio è parte della identità di questo paese, dove in queste settimane di inizio autunno i campi e gli orti hanno i colori e le forme di questo prodotto che la Pro Loco ha contribuito a riscoprire, da ben 29 anni, puntando anche alla sua duttilità in cucina ed alle sue inegabili qualità nutrizionali e riuscendo ad affermarsi meritatamente nel

panorama regionale. Quindi anche il primo fine settimana di ottobre 2020 è dedicato alla zucca, puntando però anche l'obiettivo sulla ricchezza e sulla varietà della locale produzione orticola, è ormai diventato un originale ed apprezzato appuntamento autunnale e rappresenta inoltre il gran finale del 'settembre castellazzese'.

Mario Marchioni

(Servizio a pag. 12)

Conferita la cittadinanza onoraria di Castellazzo alla proprietaria della Trinità da Lungi



La riapertura della chiesa della Trinità da Lungi avvenuta domenica 27 settembre u.s. dopo i lavori di restauro a seguito dell'incendio vandalico, è stato un momento davvero importante per la comunità castellazzese. A nome e per conto di tutta la comunità e dell'amministrazione comunale, il sindaco

Gianfranco Ferraris ha conferito la cittadinanza onoraria alla Sig.ra Testore, proprietaria dello splendido e storico edificio monumentale, per aver finanziato il restauro ed aver continuato a consentire l'utilizzo della chiesa, che le è stato consegnato nel pomeriggio riservato alla cerimonia di riapertura.

Il passaggio della Milano-Sanremo



Evento eccezionale a Castellazzo: l'8 agosto scorso passa nel nostro territorio, la Milano-San Remo, in corrispondenza della località Micarella-Capanne, strada Oviglio, poi vinta dal fiammingo Wout Van Aert. Una soddisfazione per gli appassionati di ciclismo.

Due neo laureati



Eleonora Aiachini si è laureata il 20 luglio 2020 in Scienze dell'educazione e della Formazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede a Piacenza conseguendo la votazione di 101/110. Proseguirà gli studi in Progettazione Pedagogica nei servizi per i minori presso la sopracitata Università per la laurea magistrale.



Cesare Simone Astorino si è laureato a pieni voti in Scienze Filosofiche, presso l'Università degli Studi di Milano, il 13 luglio 2020. Congratulazioni!

10 anni senza Don Gianni



Ifatti di questi giorni, che hanno visto il barbaro omicidio del mite parroco della provincia di Sondrio, don Roberto Malgesini, il prete degli ultimi, non può che far evocare, per chi lo conobbe, la figura di Don Gianni Cossai a dieci anni dalla scomparsa. Anch'egli fu un prete degli ultimi e tutti lo ricordano per le sue doti di umanità verso chi soffre, spogliandosi, egli stesso, di ogni suo avere personale, per donarlo a chi aveva bisogno. Una piazzetta di fronte al Municipio ne ricorda la sua personalità generosa e buona.

Giancarlo Cervetti

STATO CIVILE

NATI

Leonardo Crimi, Artur Carnevale, Victoria Khaleesi Orsi, Lorenzo Franzese, Diego Paolo Cairone, Brian Jaupi, Cecilia Nicole Moggia, Eva Maria Stama, Andrea Pastorello, Emma Chiarelli.

MATRIMONI

Utile Fabrizio e Patrizia Rabachin, Matteo Marcellini e Elena Sandrè, Gianni Pietro Mulè e Anca Ruth Muresan, Filippo Furlani e Giulia Guida.

MORTI

Anna Maria Cuttica ved. Prati, Luigi Bozza, Maria Pietrobon ved. Debandi, Lucia Benzo ved. Parodi, Ernesta Canapa ved. Foglino, Arturo Zecchin, Marilena Bottini in Ruffato, Roberto Quaglietta, Elvira Ruffato ved. Rabachin, Rosa Maria Grassano ved. Bestagnino, Eleonora Porta ved. Gallo, Anna Muda in Maniscalco, Michelangelo Falletti, Vinicio Baltuzzi, Francesco Cattaneo, Rosa Prigione ved. Barberis, Marije Luca, Antonia Boidi ved. Carbone, Domenico Cirasolo, Vincenzina Scarparo ved. Barbierato, Giovanna Cantele ved. Carazza.

POPOLAZIONE N. 4438

CAPIFAMIGLIA N. 1968

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescrivina s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:

castellazzonotizie@edizionivallescrivina.it

Coordinamento editoriale:

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Marchioni Mario, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio

Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Sindaco Gianfranco Ferraris
Paolo Benucci

Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s. - Novi Ligure

Stampa:

Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì

(Chiuso in tipografia il 2 ottobre 2020)



ORARI SPACCIO

Lunedì 16.00 - 19.00

Martedì 8.30 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Mercoledì 8.30-12.30

Giovedì 8.30 - 12.30 / 16.00-19.30

Venerdì 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

Sabato 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30



RICAGNI DOMENICO SRL

impresa di costruzioni e ristrutturazioni

VIALE GIOVANNI XXIII, 276/1

15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

TEL. 0131.270794

Per non scordare un castellazzese conosciuto in tutto il mondo



Francesco Carassa (1922-2006). Nel 1946 si laurea in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Torino e si trasferisce a Milano. Dal 1962 diventa titolare della Cattedra di Comunicazioni elettriche al Politecnico di Milano e nel 1998 è nominato Professore emerito dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Inizia la sua attività professionale nel 1947 presso i Laboratori di Ricerca della Magneti Marelli, che dirige dal 1956 al 1962. Si deve alla sua opera la realizzazione della prima rete nazio-

nale di ponti radio televisivi a microonde ed i primi ponti radio con capacità di 2700 canali telefonici, attività di frontiera negli anni 50, e come tale riconosciuta a livello normativo internazionale.

La sua attività nell'ambito della ricerca e sviluppo industriale conduce a rilevanti risultati nel campo della propagazione delle microonde, progettazione di apparati e circuiti, e allo sviluppo e attuazione delle stazioni terrestri per i primi esperimenti di telecomunicazione via satellite (progetti Telstar e Relay).

Propone e guida un'impresa scientifica e tecnologica di grande rilievo, che porta ad esperimenti d'avanguardia per le comunicazioni via satellite, con il primo satellite italiano Sirio, lanciato nel 1977. Promuove la costituzione del Centro di ricerca sulle telecomunicazioni spaziali del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso il Politecnico di Milano, di cui presiede il Consiglio Scientifico, e la realizzazione di un'importante stazione sperimentale per le telecomunicazioni spaziali presso Milano (Spino d'Adda). L'importanza

dei suoi contributi nel campo delle telecomunicazioni spaziali è testimoniata dalla nomina a Presidente del Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), carica ricoperta dal 1990 al 1993.

Ricopre per diversi anni la carica di presidente dello CSELT (Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni) e dell'ITALTEL.

Attiva è la sua partecipazione allo sviluppo del Politecnico di Milano. Guida l'Ateneo come Rettore nel periodo 1969-1972, adoperandosi per

lo sviluppo e la valorizzazione delle attività di ricerca e formative, e contribuendo all'istituzione del corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni e alla nascita del Cefriel (Centro per la ricerca e la formazione nelle tecnologie dell'informazione). La qualità della sua attività è evidenziata da prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra cui il più importante è il Marconi Fellowship nel 1983.

Franco Nicola Prati

Ciclismo amatoriale a Castellazzo



Domenica 27 settembre u.s. alle 08.30 si è riunita presso il circolo SOMS di Castellazzo Bormida una rappresentanza della nuova squadra ciclistica amatoriale A.S.D. Castellazzo ciclismo, in presenza del sindaco Gianfranco Ferraris, dell'assessore allo sport sig.ra Paola Massobrio e del presidente della "SOMS" sig. Dolo Adriano. Il direttivo del nuovo gruppo è così composto: presidente Giuseppe Viscoli, vice presidente Vannini Marco, segretario Trevisan Giuseppe, consiglieri Molinari Luigi, Sabato Lui-

gi, Malvicini Massimo. Tutti i soci di questo nuovo gruppo provengono dalla ex squadra "la familiare ciclismo" di Alessandria fondata nel 1985 da Franco Maccarrone. Il nuovo gruppo ciclistico è stato inserito nelle attività del circolo SOMS allo scopo di promuovere iniziative di carattere cicloturistico, sportivo e amatoriale. Con l'occasione invitiamo tutti gli amanti del ciclismo a iscriversi con noi contattando il circolo SOMS di Castellazzo Bormida.

Giuseppe Trevisan

Referendum sul numero dei parlamentari

20 - 21 settembre 2020

Referendum popolare previsto dall'articolo 138 della Costituzione sul testo di legge costituzionale recante: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dalle due Camere e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 240, del 12 ottobre 2019.

Risposta	Voti	%
SI	1154	72,62%
NO	435	27,38%

VOTANTI

Maschi	797	48,66%
Femmine	804	45,37%
Totale	1601	46,95%

Schede	#	%
Valide	1589	99,25%
Contestate	0	0,00%
Bianche	4	0,25%
Nulle	8	0,50%

Pizzeria da asporto



Dal martedì
al venerdì
**CONSEGNA
A DOMICILIO**
Sabato
e domenica
**SOLO
ASPORTO**

ORARIO APERTURA
mar-gio 18.30/22.00
ven-dom 18.30/22.30

RIMANI
AGGIORNATO
CON NOI!



SEGUICI
SULLE PAGINE
INSTAGRAM E
FACEBOOK



Via Carlo Mussa, 495 - CASTELLAZZO BORMIDA
(tra Cantalupo e Castellazzo, presso ex Trattoria Micarella)
Tel. 3391343085 >Per info e ordini anche tramite WhatsApp

FUSARO BATTISTA

IMPRESA EDILE

340 3656054
battistafusaro@libero.it

Alta professionalità
e competenza
al vostro servizio!



SEGUE DALLA PRIMA

Don Emanuele, con che animo hai accolto la richiesta del vescovo di cambiare parrocchia, anzi di lasciare l'incarico di moderatore delle chiese del centro storico di Alessandria?

«L'animo con cui ho accolto questa richiesta è quello che dovrebbe contraddistinguere ogni sacerdote, perché si è diocesani in modo pieno nella misura in cui si è in comunione con il proprio vescovo ed allora dobbiamo essere solidali tra noi e uniti a lui, siamo parte di un presbiterio, un corpo unico e quindi lasciare un incarico per assumerne uno nuovo fa parte del nostro cammino pastorale e diocesano».

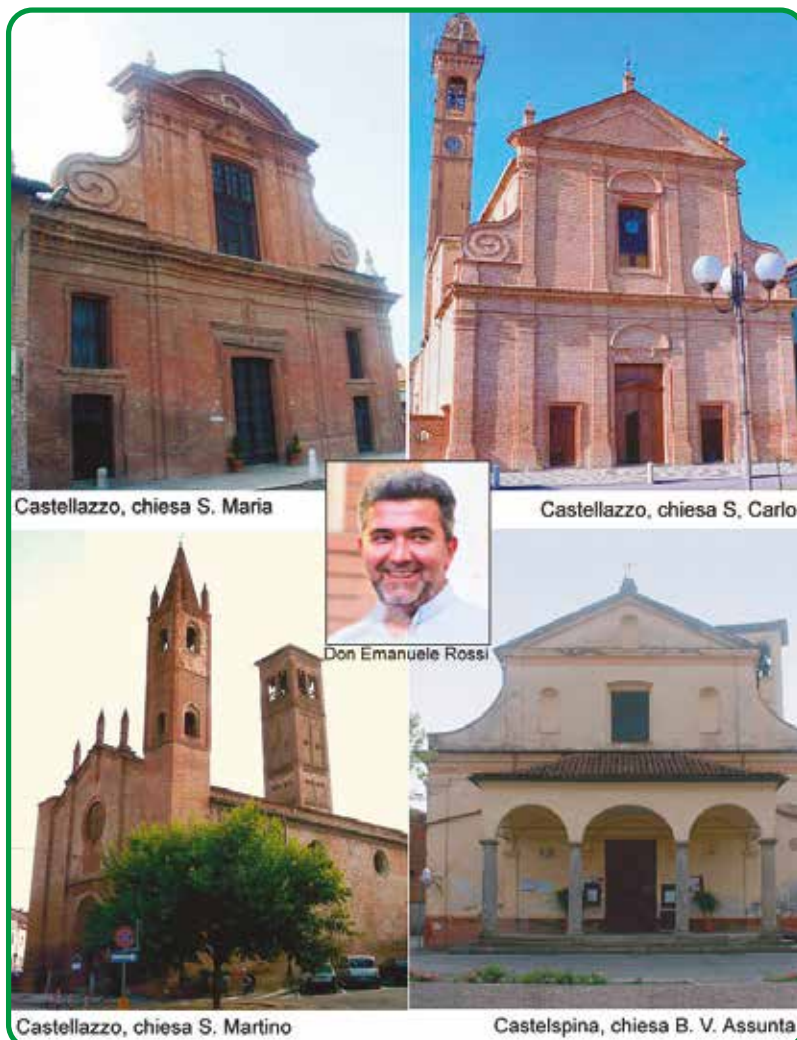
Sei quindi felice per questo trasferimento?

«Certamente, però la mia contentezza non dipende dal luogo dove vengo mandato, perché sono contento di servire la Chiesa, ovunque essa sia, quindi ho accolto questa novità come una indicazione provvidenziale per la mia vita e per il mio futuro sacerdotale».

Conosci già le nuove comunità che ti sono state assegnate?

«Per quanto riguarda Castellazzo è doveroso ricordare che sono stato in questa comunità sette anni, dal 1996 al 2003, inizialmente come diacono e poi come viceparroco con il compianto don

Don Emanuele Rossi è il nuovo parroco



Gianni Cossai e quindi questo nuovo incarico lo considero un ritorno in una comunità alla qua-

le sono molto affezionato e dove ho mantenuto in vita molti cordiali rapporti ed è così anche a

Castelspina, dove ho diversi amici, mentre dal punto di vista pastorale non so ancora dire qual è la situazione attuale, perché è passato un bel po' di tempo ... però ti assicuro che non vedo l'ora di mettermi all'opera!».

Sai già da dove partirai?

«Sinceramente vorrei partire dagli ultimi, da chi bestemmia, anche da chi rompe i vetri... (e lo dice sorridendo N.d.R.), ma soprattutto dai più piccoli, perché il parroco deve andare a cercare chi si è smarrito e chi è lontano, attuando una pastorale che faccia conoscere l'amore del Signore».

Pensi di poter ritornare a celebrare i funerali nella chiesa parrocchiale, anziché sul piazzale del cimitero?

«Attenendoci sempre alle linee guida anti-covid imposte dal governo, sul distanziamento delle persone, sull'uso delle mascherine, sul numero massimo di fedeli presenti alle funzioni religiose e considerando che nelle chiese della città di Alessandria si è tornati recentemente su questa linea, cercherò quindi di metterla in pratica anche a Castellazzo e Castelspina».

Mario Marchioni

L'intervista è stata effettuata il 16 settembre u.s.



La promessa mantenuta del Vescovo Mons. Gallese

I cittadini castellazzesi avevano chiesto a Lei, Pastore della Diocesi alessandrina, di nominare una guida spirituale per le tre parrocchie lei aveva auspicato che a settembre il nuovo anno pastorale potesse iniziare con un nuovo parroco per Castellazzo e così è stato.

«Ho dovuto affidare ad un sacerdote altre parrocchie oltre a quelle

che aveva già in carico, in modo tale da poter mandare un altro parroco a Castellazzo, ma per riuscire a realizzare questo è stato importante anzi indispensabile, ottenere la piena disponibilità di tutti i sacerdoti coinvolti negli spostamenti».

E così a breve prenderà servizio il nuovo parroco di Castellazzo.

«Si sono verificati alcuni imprevisti che ci hanno impedito di agire prima,

perché come è risaputo, non sempre le cose vanno come te le aspetti: abbiamo dovuto adeguarci a quello che ci veniva incontro per trovare le soluzioni più adatte. E dunque don Emanuele entrerà a Castellazzo domenica 20 settembre, proprio in occasione della festa patronale della Madonna addolorata ed oltre alle tre parrocchie di Castellazzo gli è stata affidata anche quella di Castelspina».

Ravera Giuseppina
L'antica
Selleria
Tel. 0131.275408
Tessuti - Tendaggi - Pelletteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

ARMONICAMENTE
PERCORSI DI CRESCITA PERSONALE
Agostino Cermelli
Insegnante Reiki
Consulente di Comunicazione Olistica
Tel. 339 3699631
e-mail: agostino.cermelli@gmail.com - www.agostinocermelli.it
Strada Casacermelli 1827 - 15073 Castellazzo Bormida (AL)
Via Matteotti 51B interno D5 - 17025 Loano (SV)

C.F.A.
LAVORAZIONI METALLICHE S.r.l.
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473

F.lli AIACHINI snc
officina BOSCH Service
Autolavaggio Self
Viale Madonnina dei Centauri, 130
Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275203 - Fax 0131 449692

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
RITIRO REFERTI	su convocazione dell'ASL	14.00 - 15.30
SERVIZIO VACCINAZIONI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOCA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì	09.00 - 12.30
AMBULATORIO OSTETRICO	Mercoledì	15.00 - 17.00
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	Lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	lunedì - mercoledì	15.30 - 18.30
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	lunedì	09.30 - 12.30
Dr. Bellingeri	martedì - mercoledì	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
Dr.ssa Di Marco	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	giovedì	09.30 - 11.00
Dr.ssa Bottero	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
Guardia Medica presso Casa di Riposo	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
Piazza San Carlo	giovedì	10.30 - 12.30
Tel. 0131449010	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
	mercoledì	14.00 - 19.00
	venerdì	09.00 - 14.00
	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00
	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00

SEGUE DALLA PRIMA

Novità per la 'Cava Rognone'

A tale proposito la Provincia ha indicato il percorso ottimale la via Campagna, Sp. 181, tangenziale direzione Acqui, Rivalta B., Castelnuovo B., interessando tutte circonvallazioni e salvaguardando i centri abitati. Sempre la Provincia ha ufficializzato la sospensione, in attesa dello studio idrogeologico, sempre se si tratta di pochi mesi. In data 7 settembre sono state fatte le dovute ve-

rifiche con il Comune di Casalcernelli (Capo fila del progetto) e si può ufficializzare che i tempi per il progetto idrogeologico saranno minimo 12 mesi; pertanto la Provincia di conseguenza dovrebbe pronunciare l'annullamento del procedimento autorizzativo.

*Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil*

Un progetto idraulico per scongiurare allagamenti

L'eccessivo uso di combustibili fossili a livello mondiale ha generato un surriscaldamento globale dell'atmosfera terrestre, causando una trasformazione del nostro clima locale, passando da un clima temperato ad un clima tropicale e monsonico con una sempre più frequenza di precipitazione molto intense, dette "bombe d'acqua".

I meteorologi stimano che dal 1980 ad oggi questi fenomeni siano aumentati con una incidenza di 20 volte ogni 10 anni.

Il nostro territorio non è stato risparmiato, infatti nell'autunno 2019 in un mese tre "bombe d'acqua" hanno provocato l'allagamento di diversi territori del Comune di Castellazzo causando la chiusura di strade (tra le numerose anche il sottopasso provinciale di collegamento con Casalcernelli) e l'allagamento di interi quartieri del paese.

Le fortissime precipitazioni, l'ampiezza dell'area di raccolta (oltre al nostro territorio confluiscono acque dal territorio di Predosa, Casal Cermelli, Castelspina) e la confluenza in un unico scarico (rio Orbicella e rio Rasio) generano in oggi un collasso idrico ad alto rischio idrogeologico. La difesa del suolo dal punto di vista idraulico, la sua progettazione e il conseguente controllo spetta alla Regione con appunto l'Ufficio "Difesa Suolo". L'eccessivo numero di emergenze idriche depositate

in Regione, e per non perdere anni in una vana attesa, ha indotto i Comuni interessati, in primis Casalcernelli, a provvedere a nostra cura e spese alla redazione di un progetto idraulico dell'intero bacino di raccolta (Comuni di Predosa, Casal Cermelli, Castelspina e Castellazzo) per quantificare la massa d'acqua interessata e indicare le linee guida di risoluzione del problema idraulico.

Il Progetto idraulico verrà finanziato nel Bilancio Preventivo 2021, e si prevede sempre nel 2021 la presentazione delle risultanze.

Una volta avuto il progetto idraulico occorrerà avviare la progettazione della soluzione indicata e successivamente la sua realizzazione.

I tempi non sono molto immediati, però si è dato inizio con un progetto idraulico che, siccome riguarda tutto il bacino (Castellazzo, Casalcernelli, Predosa e Castelspina) può partecipare al Bando Progettuale della Protezione Civile, sia in termini di progettazione che in termini di finanziamento delle opere previste. Ritengo che una Amministrazione debba dare una soluzione ai problemi che riguardino i propri cittadini (si stima che siano coinvolti direttamente ed indirettamente 350 abitanti) anche se comporta, un esborso di fondi comunali.

*Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil*

Il ricordo di care persone scomparse

Lo scorso 13 agosto, a Sezzadio, è improvvisamente e prematuramente scomparso, Luigi Boscarol da tutti conosciuto come **Gino**, titolare della macelleria "Non solo carne", di via Verdi. Gino lavorò per molti anni presso il Salumificio Cereda, imparando il suo mestiere, per poi aprire un'attività con Giuliano Bruno, divenendo titolare di una macelleria con una numerosa clientela. Gentile, disponibile, generoso, competente e amico di tutti, Gino non lo dimenticheranno mai in paese. Va ai famigliari il cordoglio della Redazione a nome di tutti i lettori del nostro periodico.



Un ricordo per **Marilena Bottini**, scomparsa improvvisamente lo scorso luglio. Era la ben nota titolare di una merceria storica, in via Roma, già condotta dal padre Egidio e dalla madre Emilia, proprio di fronte all'oratorio della SS. Trinità, a cui teneva in particolare modo. Sempre gentile e simpatica, Marilena era ben voluta da tutti. Ultimamente svolgeva volontariato presso la segreteria dell'UNITRE di Castellazzo. Con la scomparsa di Marilena, la via Roma è più povera.



Un altro lutto ha segnato questa estate, già stravolta dall'emergenza epidemiologica. È prematuramente mancato lo scorso 24 luglio, Michelangelo Falletti, meglio conosciuto come **Michi**, titolare di un negozio da barbiere in via Umberto I, che da vari anni ormai si era consolidato nel nostro paese. Anch'egli d'indole simpatica e allegra, lascia un profondo vuoto per chi lo ha conosciuto e ha apprezzato la sua competenza artigiana e la simpatia.



Il 5 settembre è mancato il dott. **Franco Poggio**, stimato dentista castellazzese. Classe 1927, castellazzese doc, giovanissimo fu partigiano e poi laureatosi, operò dapprima nella sua Castellazzo, presso il palazzo di famiglia di via XXV Aprile, e poi si trasferì a Milano per continuare la sua brillante attività. Nei primi anni '60 fu assessore ai lavori pubblici nella Giunta del Sindaco Mussa e grazie al suo contributo, fu progettato e completato l'edificio delle scuole elementari e palestra, nonché la progettazione del nuovo campo sportivo e il rifacimento del viale della Stazione poi denominato viale Giovanni XXIII. La Redazione a nome dei lettori di CastellazzoNotizie, porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO S.r.l.
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addolbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslocazioni
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

UNICOM1 S.R.L.S
Telecomunicazioni e Servizi
Assistenza impianti elettrici
Connessioni Internet
Riparazione Smartphone
Impianti di sicurezza e TVCC
Antenne D/F e Sat
Via Umberto I, 65 (AL)
15073 Castellazzo B. da
www.unicom1.it
info@unicom1.it
351.9356005
0131.858560

edm
ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

FRUTTA E VERDURA PER TE
by **Falabrini**
Via Pietragnola 105 Castellazzo Bormida 15073 Alessandria (AL) - Italia
0131-275208
facebook.com/fruttaverduraperite
info@fruttaverduraperite.it
instagram.com/fruttaverduraperite

FERRARIS
Panetteria Pasticceria
Via Umberto I° 51
Tel. 0131 275276
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

PASTICCERIA
PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE
DAL 1938
SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA
VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)

ORTOFRUTTICOLI
PALLAVICINI
di PRATI GIANCARLO
pratiortofrutticoli@libero.it
Via Macallè, 86
Tel. 0131 270074 - Fax 0131 275133
Cell. 338 5810051
15073 Castellazzo Bormida (AL)



LE BOLLETTE NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA

**Per informazioni passa nel nostro ufficio in
VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA**
martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

💡+🔥 **posa contatori**

💡+🔥 **riattivazioni**

💡+🔥 **nuove attivazioni**

💡+🔥 **vulture**

💡+🔥 **preventivi**

💡+🔥 **cessazioni**

**Liguria Gas
Service**

Contatti: info@liguriagasservice.com - Tel. 014479155



Ha saputo trasmettere
ai suoi allievi la conoscenza
della lingua francese

**Ha raggiunto
i 100 anni la
Prof.ssa Piccone**



Ei primi 100 sono arrivati anche per Margherita Piccone o meglio per la Professoressa Piccone, storica insegnante di lingua francese alle scuole medie che i lettori "diversamente giovani" ricordano molto bene: un' insegnante severa e molto temuta (nr: metteva soggezione persino a me quando la incontravo nei corridoi della scuola ...) ma che ha saputo trasmettere ai suoi allievi la conoscenza del suo amato francese.

Per me è sempre stata la zia Rita! che mi ha trasmesso le sue passioni: il francese e la Francia, l'amore per la letteratura, la storia e soprattutto la curiosità per le novità .. "per essere sempre al passo con i tempi!". Quando viveva ancora in casa (oggi è ospite della RSA in piazza San Carlo) il tavolo della cucina era sempre cosparso di libri, quasi sempre in francese, e giornali. Non mancava mai il dizionario e l'atlante geografico dove lei cercava i luoghi in cui il libro del momento era ambientato. Spesso era talmente concentrata a leggere che si dimenticava il pranzo o la cena sul fuoco che invariabilmente bruciava.

Dietro a ogni centenario c'è una lunga storia di vita, di cambiamenti, di discese e di risalite. È affascinante ascoltarla raccontare le sue storie: la sua vita di ragazza, il suo lavoro come centralinista a Milano all'inizio della guerra, la guerra, la prigionia dello zio (Il maestro Giacomo Molinari, soldato nella campagna d'Africa dove è stato fatto prigioniero e da lì inviato in Australia) e in fine i viaggi e la scuola.

Un suo grande rammarico... non avere "ancora" imparato ad usare il tablet o lo smartphone... ma c'è tempo!

Auguri per questi primi 100 anni ZIA ... peccato che abbiamo dovuto festeggiarti "a distanza".

La tua "cocca" Piera

Superbonus: occorre fare un po' di chiarezza

Tra i vari provvedimenti contenuti nel "Decreto Rilancio", recentemente convertito in Legge, ha destato molto interesse, come prevedibile, la misura del "Superbonus 110%".

Questo provvedimento consente la detrazione fiscale nella misura del 110% in 5 rate annuali delle spese sostenute per l'esecuzione di alcune tipologie di lavori inerenti l'efficientamento energetico ed il miglioramento della sicurezza antisismica del patrimonio edilizio esistente.

Oltre all'utilizzo diretto della detrazione, per cui è necessario disporre di una sufficiente capienza fiscale, è possibile optare, alternativamente, per una delle due seguenti soluzioni:

- Cedere il credito d'imposta ad un soggetto terzo, tipicamente un istituto bancario o finanziario che, previa verifica dei requisiti, accetterà il credito e si occuperà di liquidare le fatture di fornitori;
- Cedere il credito all'impresa esecutrice dei lavori, che emetterà uno sconto in fattura fino ad un importo massimo non superiore al valore del corrispettivo stesso. Occorre però chiarire che non sussiste nessun obbligo in capo alle imprese di accettare il credito d'imposta; si tratta infatti di una scelta aziendale.

L'accesso al meccanismo del Superbonus è subordinato al rigoroso rispetto di vari requisiti tecnici ed amministrativi e gli importi in detrazione dovranno essere contenuti all'interno dei tetti massimi previsti dalla normativa, sia per quanto riguarda l'ammontare complessivo, sia in relazione ai prezzi unitari delle singole lavorazioni.

Dal punto di vista tecnico, la normativa individua due macrocategorie di interventi: gli interventi principali o "trainanti"; l'esecuzione di almeno uno di essi è requisito fondamentale per l'accesso al Superbonus e gli interventi aggiuntivi o "trainati", effettuati in concomitanza ad uno o più interventi trainanti e che possono concorrere al raggiungimento del risultato di miglioramento di almeno due classi energetiche o, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta.

Vediamo ora nel dettaglio quali sono questi interventi.

Interventi principali o "trainanti":

- **Isolamento termico degli involucri edilizi.** Si tratta di interventi di isolamento eseguiti su almeno il 25% delle superfici opache verticali, orizzontali ed inclinate (pareti, solai e coperture) delimitanti il volume riscaldato, ovvero le superfici confinanti con l'esterno, con vani non riscaldati o con il terreno. Gli involucri coibentati dovranno rispettare i valori di trasmittanza individuati dalla normativa ed i materiali utilizzati per la coibentazione dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi definiti con specifico decreto.
- **Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale sulle parti comuni, sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari.** Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione esistenti con nuovi impianti dotati alternativamente di: caldaie a condensazione con efficienza minima classe A, pompe di calore ad alta efficienza, anche con son-

de geotermiche, apparecchi ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, sistemi di microgenerazione, collettori solari.

L'installazione di caldaie a biomassa accede al Superbonus esclusivamente nelle aree non metanizzate.

• **Interventi antisismici.** Interventi di tipo strutturale volti al miglioramento di almeno una classe sismica dell'edificio.

Interventi aggiuntivi o "trainati":

• **Interventi di efficientamento energetico.** Sostituzione di finestre comprensive di infissi ed installazione di schermature solari.

• **Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo dell'energia prodotta.**

• **Realizzazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.**

Per valutare la possibilità di usufruire del Superbonus sarà necessario rivolgersi ad un tecnico qualificato al fine di eseguire un accurato studio preliminare di fattibilità dell'intervento.

Riteniamo inoltre utile ricordare che rimangono in vigore (attualmente sino al 31/12/2020) tutti i meccanismi di agevolazione fiscale preesistenti quali ad esempio: Bonus Casa, Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate, ecc...

Per approfondimenti ed aggiornamenti è possibile consultare la pagina web dedicata dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Geom. Cosimo Buffelli
Geom. Marco Pasquale Verrino

Boutique delle Carni
dei Fratelli Gualtieri
CARNI SCELTE CERTIFICATE NOSTRANE
POLLI E SALUMI ARTIGIANALI
Via Roma, 51 - Castellazzo B.da (AL) - Tel. 0131.270740
C.so Acqui, 344 - Alessandria - Cell. 347.7192793

Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana
Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da

shine
woman and man
di Grigolo Marianna
Tel. 333 9918749
Spalto Vittorio Veneto, 188 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

AMPRIMO
ARCHITETTO
Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniamprimo@libero.it
Rilevi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.
Monica Amprimo Architetto

ELISSERO
DELIZIE PER BAR E RISTORANTI
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Gastronomia
pasta fresca
Non ti
scordar di me
Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323

AZ. AGR. MIRONE
COLTIVIAMO LA NATURA
...PER MANGIARE BENE E CRESCERE MEGLIO!
Società Cooperativa Agricola s.r.l. - Sede: Via Roma 200 - Castellazzo Bormida (AL) - Tel. 0131 278179 - Fax 0131 440108 - www.mirone.it

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO
Bagliano
ALESSANDRIA
Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

LI RICONOSCETE?



Scolaresca prima metà degli anni '70. Chi sono questi alunni, allievi del maestro Giacomo Molinari. Alla sua destra si riconosce Gianfranco Ferraris, l'attuale Sindaco. Chi sono gli altri? Qualcuno sa riconoscerli? Vi riconoscete?

È un'idea in fase embrionale di un impresario edile, condivisa anche da altri imprenditori castellazzesi, che potrebbe diventare realtà

C'è chi vuole ripristinare la cappelletta votiva crollata nel 2016

La Cappelletta che si trovava sulla Strada Provinciale 185, tra Casalmemmo ed il bivio per Castellazzo, non è dato a sapersi con esattezza quando era stata costruita, ma sappiamo però con certezza che era crollata il 23 dicembre 2016 e che le macerie rimaste erano state portate via nei giorni seguenti da personale incaricato dalla Provincia di Alessandria, competente per il territorio. Un paio di giorni prima l'edicola votiva era stata colpita e gravemen-

te danneggiata da un'auto guidata da una donna che era finita fuori strada ed il giorno seguente si era già 'sbriciolata' a causa delle vibrazioni trasmesse sull'asfalto dai mezzi pesanti in circolazione su quella strada che risulta estremamente trafficata ma, ironia della sorte, proprio mentre stava per essere messa in sicurezza.

Da quel giorno per tutti coloro che sono sempre transitati, in auto, in moto o anche in bici, la "Cappelletta" è rimasta solo un pallido e gra-

devole ricordo, però adesso c'è chi ha avuto l'idea di poterla ricostruire, riportando quindi fedelmente in vita la struttura e possibilmente nel punto dove si trovava originariamente, anche se per la nuove normative del codice della strada il punto viene considerato troppo pericoloso, con il rischio di poter ancora essere colpita in pieno e pericolosamente da un mezzo che accidentalmente potrebbe finire ancora fuori dall'arteria stradale, quindi dovrà essere trovata una nuova po-

sizione, in accordo con le autorità competenti. Questa idea poteva venire solamente ad un impresario edile ed infatti è scaturita nella mente di Battista Fusaro (il quale ha però dichiarato che la sua idea è condivisa anche economicamente da altri imprenditori castellazzesi), il sottoscritto ha quindi recepito e riportato tutto al primo cittadino di Castellazzo durante una riunione di redazione del giornale, il quale ha elogiato l'idea, consigliato allo stesso Fusaro di mettere tutto 'su carta' e quindi di presentare all'ufficio di competenza del Comune una richiesta completa di progetto, mentre l'amministrazione potrebbe rendersi disponibile in qualche forma a contribuire alla realizzazione, magari prendendo in carico il costo del materiale.

Per ora si tratta di una fase embrionale, ma sono certo che presto potrà diventare una realtà virtuale 'sulla carta' e poi potrebbe rivelarsi una realtà concreta e visibile, dopo aver superato le inevitabili pratiche burocratiche.

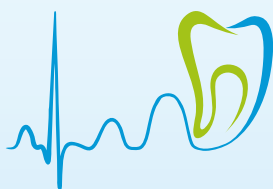
Però esistendo già il parere positivo da parte del Sindaco... direi che i promotori partono abbastanza avvantaggiati!

Mario Marchioni



Nelle foto (da sinistra a destra): la cappelletta ancora stabile e totalmente integra nella sua bellezza; nel febbraio 1992 quando è stata danneggiata, imbrattata da scritte con vernice di colore rosso e profanata da ignoti teppisti; nel dicembre 2016 appena colpita ed irrimediabilmente danneggiata da un'auto che era finita fuori strada e che si era fermata proprio contro l'edicola votiva ed infine le macerie rimaste a seguito del crollo definitivo.

Quello che mancava... ora c'è



DENTALMEDICA

non solo odontoiatria

IGIENE E PREVENZIONE

IMPLANTOLOGIA

PROTESI FISSA E MOBILE

ODONTOIATRIA GENERALE

PARAODONTOLOGIA

ORTODONZIA TRASPARENTE

ORTODONZIA FISSA E MOBILE

ORTODONZIA PEDIATRICA

SBIANCAMENTO

SEDAZIONE ANTALGICA

NEUROLOGIA

APPARATO RESPIRATORIO

TERAPIA DEL DOLORE



VISITE SPECIALISTICHE IN LOCO - STRUTTURA CONVENZIONATA CON ENTI - NON SIAMO UN FRANCHISING

Via San Gregorio Maria Grassi, 43 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Tel. 0131.1672159 - 351.7336029 - dentalmedica_@libero.it

► Mantenuti dal Comune di Castellazzo tutti i servizi scolastici ed extrascolastici

Il Covid19 sta condizionando molto la vita di tutti noi. Una grande sfida contro questo virus è l'organizzazione delle attività scolastiche. Sin dai primi di giugno il Dirigente scolastico, il Sindaco, l'Assessore, i tecnici comunali, il personale della scuola si sono incontrati per ipotizzare delle soluzioni. Con l'arrivo a luglio delle linee guida del Ministero dell'Istruzione, si sono cominciate ad ipotizzare delle soluzioni che soddisfacessero da un lato il rispetto rigoroso delle norme già esistenti e delle recenti norme Covid19, e dall'altro, accogliessero al massimo le esigenze delle famiglie, partendo da come organizzare gli spazi per l'istruzione, creandone di nuovi, salvaguardando il salone della mensa, per garantirne il servizio.

Le opere edili necessarie, per la creazione di idonei nuovi spazi, ammontavano ad euro 50.000 e, avendo ricevuto solo euro 15.000 dal Ministero, il Comune ha scelto di non realizzare iniziative già programmate, per finanziare dette opere con ulteriori euro 35.000.

Dei 50.000 euro, 41.000 sono stati spesi nella scuola primaria sia per rifare il bagno al piano rialzato, antistante l'aula n. 8, in precedenza utilizzata dal doposcuola, sia per tramezzare l'aula di informatica. Sono state qui infatti ricavate due aule per le classi più numerose, con anche l'installazione di due pompe di calore, una in ciascuno dei locali ricavati dalla tramezzatura.

Gli altri 9.000 euro sono serviti per risanare l'aula di arte, sita al piano terra della scuola secondaria di primo grado e destinata ora ad acco-

gliere una classe. Ringraziamo le imprese Fratelli Cimino e SIMA Costruzioni S.r.l. per essere intervenute in queste opere edili in tempi assolutamente rapidi.

Il Comune ha anche provveduto all'acquisto di alcuni arredi per la scuola, come tavoli, banchi, armadietti e paretina protettiva per esigenza di distanziamento dei bambini della scuola dell'infanzia, per un importo di circa 5.000 euro.

In questi giorni è stata anche adeguatamente coperta di materiale in gomma la scala sul retro delle elementari, perché era pericolosa per i bambini della materna che ne usu-

fruiscono (spesa ammontante a oltre un migliaio di euro). Per garantire il servizio mensa a tutti gli alunni, è stato salvaguardato il locale da altri utilizzi. Ci sono ovviamente degli aumenti dei costi, dovuti ad assunzione di due unità di personale, furgone, sanificazioni, trasporto di pasti caldi alle medie e per il doposcuola: circa 43.000 euro per l'anno scolastico 2020-2021, cifra finanziata dal Comune.

Il servizio pomeridiano alla materna sarà garantito, fino alle 16.00, dalle nuove assunzioni, a tempo determinato, di personale, previste recentemente dal Ministero.

È garantito il servizio extrascolastico del doposcuola per le scuole elementari, usufruendo di due aule nelle medie. Purtroppo alla "Scavia", tutte le aule vengono usate quest'anno per la normale didattica, ovviamente in conformità delle regole anti-Covid. Certo, nei particolari, non è esattamente tutto come prima, ma possiamo dire che nessun servizio scolastico ed extrascolastico sia stato soppresso, mantenendo il tutto negli immobili originali.

*Il Sindaco Gianfranco Ferraris
L'assessore all'Istruzione
Gianna Emanuelli Talpone*

Ovviamente nel rispetto delle norme anti-Covid e nella massima sicurezza

Prosegue l'attività della Biblioteca di Castellazzo

Nonostante il difficile periodo che si sta vivendo, i lettori della biblioteca di Castellazzo Bormida continuano, seppur nel rispetto delle norme anti-Covid e nella massima sicurezza, a fruire del servizio di prestito di libri messo a disposizione dall'Ente. Dato il persistere della condizione di criticità, il servizio continuerà purtroppo con le medesime modalità: è possibile far accedere ai locali della biblioteca un utente alla volta esclusivamente per restituire o prendere in prestito i libri, che si possono tenere al massimo per un mese e che, restituiti, andranno poi messi in quarantena per una settimana.



Ci auguriamo ovviamente di poter presto ritornare ad offrire i servizi ordinari agli utenti e di permettere alle classi delle scuole elementari di riprendere le letture e gli incontri in biblioteca che sono sempre stati molto graditi e che cercavano di indirizzare i bambini alla lettura. Per chiudere con una buona notizia, si avvisano i lettori della biblioteca che tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre potranno trovare sugli espositori i nuovi arrivi librari che alcuni di essi hanno indicato essere i loro preferiti.

*Le bibliotecarie della Coop. Arca
Claudia Grasso, Maria Pia Mirone, Giulia Vay*

A Castellazzo Bormida è arrivata la Regina



Luca Bofrio, volto conosciuto e stimato macellaio, al banco nel nuovo esercizio di Castellazzo Bormida

*"Regina della Piemontese (da Luca)"
è la nuova macelleria in paese*

Sabato scorso l'evento: La Regina della Piemontese, la nuova macelleria, ha inaugurato il suo arrivo a Castellazzo Bormida, presentando ricchezza, qualità e grande assortimento nelle proposte per i palati più raffinati. La filosofia aziendale sta nella riscoperta dei sapori del territorio secondo antica tradizione. «I nostri bovini nascono e crescono in buona salute - racconta Luca Bofrio - nella nostra azienda, dove seguono una alimentazione rigorosamente controllata e godono dell'alto pascolo, seguendo una filiera garante del massimo sapore e della tenerezza della carne di cui offriamo i tagli più pre-

giati. Le proposte complementari della nuova macelleria spaziano dai formaggi, frutto di aziende agricole locali, creati e stagionati al naturale, ai salumi, tutti di nostra produzione, senza conservanti e con le nostre carni, fino agli agnolotti e alla gastronomia e anche di questo ci occupiamo noi, perché siamo maniaci della qualità "personalizzata". La nostra missione è di salvaguardare qualità e sapori che si stanno perdendo, per regalare alla clientela le più sane e antiche emozioni. E tutto questo tenendo d'occhio il prezzo, il risparmio e magari qualche sorpresina per l'utenza che già si sta affezionando».



CASTELLAZZO BORMIDA
Via G. Verdi 75 • Tel. 344.1593708

FOTOCRONACA SETTEMBRE



MERCOLEDÌ 26 AGOSTO, alle ore 21.00, si aprono i festeggiamenti patronali con il concerto del Gruppo "The Angels", a cura dell'Associazione Insieme per l'Autismo presso la Chiesa comunale di S. Stefano.

SABATO 29 AGOSTO, ore 20.00 presso l'area polifunzionale attrezzata di piazzale 1° Maggio, ha avuto il suo esordio il "Settembre castellazese/Festa patronale 2020", con la "CENA SOTTO LE STELLE" con la relativa presentazione dei festeggiamenti a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro-Loco.

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE, ecco un momento simpatico, ma anche culturale con la presentazione del libro "Gatti che Passione" di Marina Vicario, patrocinata dal Consiglio di Biblioteca, sempre nell'atmosfera elegante della Chiesa di S. Stefano. (FOTO 1). Il **1° SETTEMBRE**, era stato presentato anche il libro di Matteo Bagnus "Dystopia", sempre nel Parco della Rimembranza. (FOTO 2)

Altro momento culturale con la presentazione del libro "Dal grigio alla stella Rivera di Alessandria Milano e il suo mondo" di Mimma Caligaris a cura della Pro-Loco presso l'area di piazzale 1° Maggio il giorno **4 SETTEMBRE**. (FOTO 3)



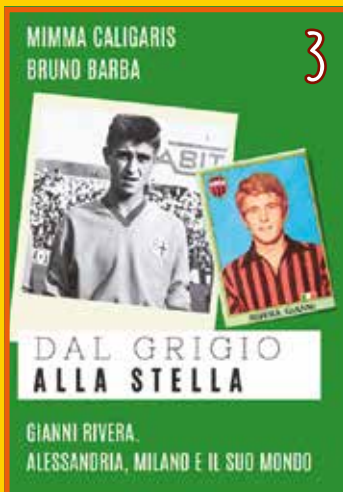
La cultura letteraria si fa ancora più evidente, **GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE**, con la presentazione, nella chiesa di S. Stefano, dei libri "Extinction Ultima luce" – "Traiano, il sogno immortale di Roma" di Gianluca d'Aquino, curati dal Consiglio di Biblioteca.

L'**11 SETTEMBRE**, a partire dalle ore 21.00, ecco il "Concerto Allievi Conservatorio di Alessandria", con successivo omaggio a Ennio Morricone, con la partecipazione del maestro Gian Maria Franzin, presso la parrocchiale di S. Carlo.

SABATO 12 SETTEMBRE, nel centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio ecco lo spettacolo "Talenti in corsia" a cura di Soul Dancing.

Uno spettacolo musicale "Amalo", tributo a Renato Zero, domina la scena di **DOMENICA 13 SETTEMBRE**, sempre nell'area attrezzata, a cura della Pro-Loco.

Il giorno della Madonna Addolorata, Patrona del paese, **MARTEDÌ 15 SETTEMBRE**, nel centro polifunzionale, ecco una serata dialettale, con rimembranze di tradizioni e tradizioni. (FOTO 4)



Il coronavirus, è il convitato di **MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE**, p
"La vita durante il coronavirus,
video, narrative e altro".

Quasi doverosa è la Messa di su
rante il periodo della pandemia,
stante il Cimitero il giorno **19 SET**
Nella stessa serata un moment
"Note sui registri" a cura dell'A
sno nel piazzale 1° Maggio.

Alle 10 di **DOMENICA 20 SETTE**
esordisce con la mostra fotogra
i Portici comunali. (FOTO 6)

Il giorno del Santo Patrono, **DO**
10.00, ha luogo la tradizionale
RATA, patrona del paese, press
Maria della Corte.

Giornata culturale alle ore 18.0
BRE, con la presentazione, a cu
pria sede di via G. Marconi, de
monte anno 2020-2021".



Eleonora's

Via XXV Aprile, 46
CASTELLAZ

RE CASTELLAZZESE 2020



pietra, nel tardo pomeriggio di
presso l'UNITRE, con l'iniziativa
le nostre esperienze, fotografie,

ffragio ai morti Castellazzesi du-
che si celebra nel piazzale anti-
TEMBRE alle ore 18.00. (FOTO 5)
co di svago con il concerto pop
ssociazione Insieme per l'Auti-

EMBRE, il Foto Club Gamondio
afica "Immagini di libertà" sotto

DOMENICA 20 SETTEMBRE, ore
SANTA MESSA DELL'ADDOLO-
so la chiesa parrocchiale Santa

0 di **MERCOLEDÌ 23 SETTEM-**
ura dell'UNITRE, presso la pro-
"il progetto Usignolo ed il Pie-



SABATO 26 SETTEMBRE, ore 18.00, curiosa e particolare "Mo-
stra delle Bambole, dalle città alla campagna, viaggio usi, co-
stumi e tradizioni", presso la chiesa di S. Stefano, a cura della
collezionista e autrice Pieranna Bottino. (FOTO 7)

Nella serata non poteva mancare la collaudata POLENTA de-
gli Alpini a cura del Gruppo Alpini "Carlo Mussa", nel piazzale
1° Maggio, purtroppo con solo porzioni da asporto, a causa
dell'emergenza epidemiologica. (FOTO 8)

DOMENICA 27 SETTEMBRE non poteva ovviamente mancare
il consueto e ben collaudato mercatino/Mostra scambio radio-
amatori presso il Centro Polifunzionale. (FOTO 9)

Nel pomeriggio di **DOMENICA 27 SETTEMBRE** è avvenuta la
riapertura della chiesa della Trinità da Lungi, dopo accurati
lavori di restauro eseguiti a seguito dell'incendio vandalico.
La comunità castellazzeese ha risposto in modo positivo, pre-
senziando alla S. Messa, che è stata officiata dal castellazzeese
Don Giampaolo Orsini nel numero massimo consentito dalle
misure anti covid. (FOTO 10)



MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE, serata anche culturale con la
presentazione di "UNITRE on-line - media e comunicazione
del Terzo Settore" nella sede di via G. Marconi dell'Università
delle Tre Età.

Le bambole imperversano ancora, il **1° OTTOBRE**, alle ore
21.00, con la presentazione del libro "Bambole nel mondo"
scritto da Pieranna Bottino e patrocinata dalla Pro-Loco, nell'a-
rea attrezzata di piazzale 1° Maggio.

Nelle giornate di **SABATO 3 OTTOBRE** e di **DOMENICA 4 OT-**
TOBRE, a cura della Pro-Loco la ormai famosa "29ª SAGRA
DELLA ZUCCA - seguita dalla - MOSTRA MERCATO DELLA
ZUCCA", presso l'area attrezzata, con esposizione non solo
delle zucche più strane e rare, ma anche di buoni prodotti
locali, a cui ha seguito un pranzo a base di piatti tipici, come
sempre a cura della Pro-Loco.

Al mattino del **4 OTTOBRE**, invece, "Visite mediche gratuite",
a cura dell'Associazione "Prevenzione e Salute Km. 0" nella
stessa area.

Il Luna Park e i Gruppi itineranti, ormai storici, hanno allietato
questo ricco programma di festeggiamenti patronali.

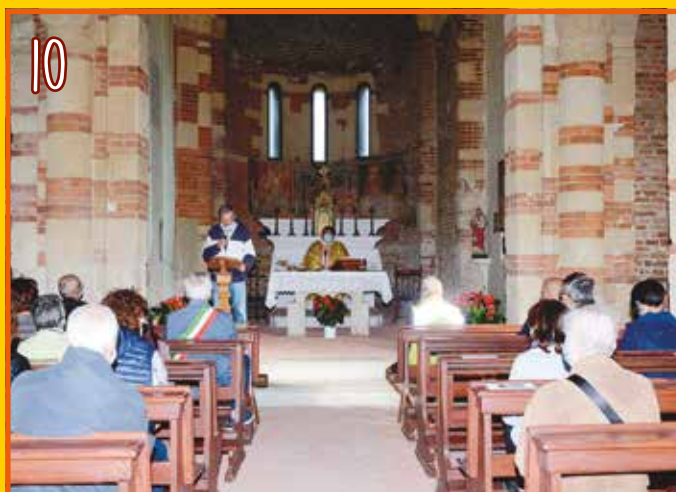


photo studio
di Eleonora Vadalà

- Tel. 391 7240787
ZZO B. (AL)



Ventinovesima mostra mercato della zucca

È l'evento di eccellenza per la valorizzazione dei prodotti del territorio castellazzone



Malgrado l'emergenza Covid, non si poteva rinunciare alla zucca. Questo ortaggio è parte della nostra identità: i nostri campi e i nostri orti, in queste settimane, hanno i colori e le forme di questo prodotto che abbiamo contribuito a riscoprire puntando anche alla sua duttilità in cucina e alle sue qualità nutrizionali. Tutto è iniziato 29 anni fa per promuovere una produzione orticola che andava via via affermandosi nel contesto regionale.

Un mercato basato sulla produzione locale a cui si sono aggiunti eventi collaterali con l'ambizione di farlo diventare un vero e proprio festival autunnale.

Le strategie di promozione, in cui bene si inseriscono gli appuntamenti costruiti su una base solidissima e le eccellenze della terra, ovvero prodotti di qualità superiore che conquistano il mercato portando sulle nostre tavole il 'made in Castellazzo', possono diventare una garanzia. Castellazzo, da anni, ha una nuova consapevolezza del suo patrimonio: positiva, costruttiva, propositiva. Quando c'è una forte sinergia tra istituzioni e associazioni locali, e nel paese questo oggi accade, i progetti si costruiscono, si realizzano insieme e il successo è garantito.

La mostra mercato della zucca è l'esempio di cosa si può realizzare insieme, mettendo al centro il paese, la sua gente, chi produce, chi trasforma, chi si mette ai fornelli, chi riempie di contenuti un evento che diventa una vetrina straordinaria. Il termine

'insieme' è indispensabile quando si parla di promozione. Comune, Pro loco, associazioni, anche la patente 'regionale' che rappresenta una ulteriore crescita che impreziosisce un programma di iniziative, gastronomiche e commerciali, hanno fatto crescere un evento, da tutti apprezzato con i contenuti giusti per ribalte sempre più importanti. La zona di produzione maggiore, in provincia, per quantità e qualità, è proprio qui, nei campi che circondano l'antica Gamondio: giusto che la mostra mercato sia la più importante a livello provinciale e al top in regione. A Castellazzo siamo abituati anche ad essere i primi: altri, negli anni successivi, hanno provato a sfruttare questo prodotto, ma vanno riconosciuti i meriti di chi per primo ha scommesso, e ha investito, di chi ha scelto di dedicare alla zucca una 'due giorni' che accende i riflettori sulla ricchezza e la varietà della produzione orticola: un elemento di forte richiamo che fa brillare anche le molte altre eccellenze, creando un rapporto diretto, e virtuoso, tra produttore e consumatore, che permette di portare in tavola, sempre di più, una cucina 'a km zero'.

Con questa motivazione, pur nel rispetto delle norme di contenimento del virus Covid, si è deciso di proporre anche la sagra per far apprezzare le proposte gastronomiche, consolidate negli anni, con la zucca protagonista.

In primavera, in pieno lockdown, il lavoro nei campi non si è interrotto per poter continuare a fornire i prodotti della terra necessari alla nostra alimentazione; anche per questo il paese non poteva esimersi dall'organizzare il settembre castellazzone di cui la mostra mercato della zucca ne rappresenta il gran finale.

Va sottolineato e applaudito il coraggio, l'intraprendenza e la voglia di non fermarsi.

Nessuna spavalderia, nessun negazionismo: il virus c'è, circola ed è ancora pericoloso, ma non si può bloccare ogni nostra attività.

Gianni Prati

Aperto dalla metà di agosto in via XXV Aprile a Castellazzo

"Eleonora's"... molto di più di uno studio fotografico!

ACastellazzo uno studio fotografico mancava ormai da oltre un anno ed a colmare questo vuoto adesso ci ha pensato Eleonora, una giovane alessandrina che però vanta già una apprezzabile esperienza acquisita grazie anche alla collaborazione professionale con Foto Quick di Alessandria e che prosegue ancora con servizi fotografici fatti in esclusiva per gli eventi che vengono svolti presso 'Centogrigio', la quale ha inaugurato il 22 agosto u.s. il suo nuovo 'photo studio' in via XXV Aprile 46, nel quale realizza non solo foto tessera con consegna immediata, ma anche servizi fotografici personalizzati grazie ad una efficiente sala di posa ed è inoltre in grado di realizzare ricordini, foto ceramiche e poi fotolibro di vario genere e di diverse foliazioni, anche con immagini d'epoca di Castellazzo (personalmente ho visto un esemplare davvero bello e da collezione N.d.R.), mentre nel negozio, che dispone di due belle e spaziose vetrine su strada, potrete anche trovare cornici per foto di ogni genere ed altri oggetti regalo molto originali.

Da Eleonora's studio è possibile prenotare un servizio personalizzato in occasione dell'inaugurazione di eventi di ogni tipo, oppure per occasioni particolari quali battesimi, compleanni, matrimoni e/o anniversari di matrimonio (che comprende l'allestimento e le bomboniere), per poter rendere così davvero indimenticabili i vostri eventi e le occasioni più significative della vostra vita ed infatti la stessa Eleonora ci tiene a ricordare ed a sottolineare che "ogni foto che non scattate... è un ricordo che non avrete!".

Perché hai scelto di aprire la tua nuova attività nel paese di Castellazzo e non nel capoluogo dove risiedi?

"Ho fatto un'attenta valutazione prima di aprire questa nuova iniziativa imprenditoriale e la mia scelta su Castellazzo è stata determinata prima



di tutto dal fatto che in paese attualmente non era più presente questo genere di attività commerciale e professionale, ma anche perché vi risiedono quasi 4500 persone ed inoltre ho potuto constatare che le persone sono molto attive e si è potuto notare nell'immediato dopo lockdown, con tante iniziative culturali e non solo."

Ho notato la tua partecipazione attiva alla mostra fotografica realizzata dal Foto Club Gamondio e la tua presenza nel giorno dell'inaugurazione avvenuta domenica 20 settembre, che è stata anche la giornata dell'esposizione delle opere e questo sta anche a dimostrare che sei già riuscita a trovare un'apprezzabile spazio a livello locale.

"È vero e questo avvalora ancora di più quello che ho dichiarato prima. Infatti ho già trovato una collaborazione con il locale foto club che si è dimostrata subito fattiva ma anche

molto bella ed interessante per la mia professione e quindi ho subito accettato volentieri di collaborare con loro per la mostra fotografica e voglio anche aggiungere che ho apprezzato molto le belle ed incoraggianti parole che ha espresso nei miei confronti il sindaco di Castellazzo durante il suo intervento prima dell'inaugurazione della mostra."

Mario Marchioni



SERGIPPO
FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

STRIDI srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Caffetteria
Laguzzi
di Laguzzi G.
Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

SCIORATI
CENTROFRUTTA
Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Mhiappino
Moreno
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

POGGIO CARLO
Autoriparazioni
Diagnosi computerizzata
Convergenza e assetto ruote
Ricarica condizionatori
Riparazione auto multimarche
Banco prova pompe e iniettori commonrail
Via Refosso, 31 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270568 - Cell. 335.6234612 - poggiocarlo55@gmail.com

ing. Cammalleri
Autoscuola
SEDE CASTELLAZZO
tel. 0131 030419
autoscuolacammalleri@gmail.com
Via Gamondio, 1

L'angolo di...vino
di RABACHIN PATRIZIA
3391578929
Via G. Marconi n. 2
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Interessanti cenni storici sull'ex Asilo Prigione



L'Ex Asilo Prigione fotografato da Via Marconi

Ad agosto si è concluso il secondo lotto dei lavori per il rifacimento delle coperture all'ex Asilo Prigione, conosciuto meglio come Asilo di San Martino per la vicinanza all'omonima parrocchia e per distinguerlo dall'altro asilo un tempo presente a Castellazzo, quello vicino all'oratorio di Sant'Antonio. I più giovani non possono ricordarsi queste istituzioni che hanno educato generazioni di castellazzesi, dal momento che hanno cessato l'attività quasi contemporaneamente a metà degli anni Novanta.

Il complesso edilizio che ha ospitato l'Asilo di San Martino, originariamente adibito a residenza della famiglia Prigione, risale presumibilmente agli anni compresi tra la fine del XVIII secolo e gli inizi del XIX, e fa parte di una schiera di palazzi di proprietà di notabili ca-

stellazzesi che dava monumentalità all'asse urbanistico che da Piazza San Martino si addentrava nel rione di San Michele. Questa strada era delimitata a Nord dal complesso conventuale di San Martino e a Sud dalla sequenza di palazzi nobiliari, conclusa proprio dalla residenza della famiglia Prigione. Per comprendere come questo palazzo sia stato trasformato in Asilo, bisogna ripercorrere gli anni che sono seguiti alla promulgazione dello Statuto Albertino e all'avvio del Risorgimento nel regno sabaudo. In quel periodo fiorirono all'interno di Castellazzo numerose istituzioni filantropiche, sociali e culturali. In particolare Don Lorenzo Capriata e Don Nicola Bodrati furono i promotori della nascita dell'asilo infantile, della società operaia di mutuo soccorso, del circolo di lettura e della banca popolare cooperativa.

L'asilo fu fondato da Don Capriata nel 1852 con l'aiuto di una società con 129 soci e 531 azioni di cui 200 detenute dal Municipio. La Società si radunava nella Casa Canonica della Parrocchia di Santa Maria della Corte; il regolamento dell'asilo, approvato dal Ministero degli Interni del Regno di Sardegna, è ancora oggi conservato nell'archivio comunale. La presidenza onoraria del nuovo istituto fu assunta dal Cav. Avv. Nicola Prigione. Un certo numero di benefattori sostenne l'iniziativa di Don Capriata; lo stesso parroco si fece ricevere in udienza dal Re Vittorio Emanuele II da cui ricevette un'offerta per l'asilo appena costituito, ma la donazione più importante fu proprio quella dei tre fratelli Prigione che lasciarono, con testamento, un esteso podere e la propria residenza, di pregevole stile a tre piani con cortile alberato, in cui fu trasferito l'asilo. Per effetto di tale cospicua donazione l'asilo assunse la denominazione di Asilo Infanti-

le Prigione. Grazie a questi sostegni economici l'asilo passò da un centinaio di alunni nel 1861 agli oltre 200 alla fine del secolo.

Nel 1909 per garantire il servizio di assistenza dei bambini furono chiamate le suore della Congregazione delle Figlie di N.S. della Neve e negli anni 1939-1940 l'asilo fu trasformato in Scuola Materna, in linea con le allora disposizioni ministeriali.

Le suore hanno retto l'Istituzione sino alla fine dell'anno scolastico 1987/1988 ma l'attività continuò fino al 1996.

Nel 2001 il complesso edilizio è divenuto di proprietà comunale. Nel 2003 alcuni locali a Sud del complesso architettonico sono stati dati in concessione all'I.P.A.B. "Casa di Riposo di Castellazzo Bormida" che ha realizzato l'edificio attualmente occupato dal micro-nido comunale, ma la parte rimanente della struttura è ancora oggi in attesa di riqualificazione.

Stefano Bagliani



Decorazione in centro volta di uno dei saloni al piano primo: raffigura la giustizia che tiene nella mano sinistra una spada e nella mano destra una bilancia, chiaro riferimento all'attività dell'antico proprietario del palazzo, il Cav. Avv. Nicola Prigione

Evergreen S.n.c.
di Falletti Andrea & Ravera Simone

- PIANTE E FIORI • SEMENTI
- FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
- MANGIMI • GARDEN
- PRODOTTI PER ANIMALI

Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@evergreensnc.net

La Bottega del pane

P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

BAR INSIEME
di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

TuttoQui market
di Cortona Guglielmina

ALIMENTARI

Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

La Farinata di Enza e Guido

A Castellazzo Bormida, in piazza V. Emanuele
Ogni giovedì dalle ore 18 alle ore 21

In arrivo le prime bollette dei rifiuti

A partire dal 2020, sia a Castellazzo che nei comuni del Consorzio Rifiuti di Novi, la gestione della riscossione delle bollette dei rifiuti è passata, alla società Gestione Ambiente; i soci di questa società sono tutti i 27 Comuni del Consorzio Rifiuti di Novi L., di cui Castellazzo ne fa parte. Invece la società che gestisce le discariche di Novi L. e Tortona è la SRT, i cui soci sono sempre i Comuni del Consorzio Rifiuti di Novi Ligure.

Si è adottato il metodo di raccolta "Porta Porta Spinto" per due principali motivi, il primo era per ovviare alla multa legiferata dalla Regione Piemonte (pari ad un aumento del 40-50 % delle singole bollette) nei confronti dei Comuni che non raggiungevano una determinata percentuale di raccolta differenziata; l'altro motivo era quello di allungare la vita delle discariche del nostro Consorzio. Con il contributo di tutti si è raggiunta la percentuale dovuta di rifiuto differenziato scongiurando gli aumenti delle tariffe e aumentando la durata delle nostre discariche passando da 7 a 24 anni di vita, evitando un aumento dei costi (che si sarebbero riversati in bolletta) per la costruzione di una nuova discarica.

Per legge, purtroppo, tutte le spese sostenute per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono a carico dei cittadini, divisi in nuclei famigliari e in attività lavorative. Ho detto "purtroppo" perché il Comune di Castellazzo B., come altri Comuni, avrebbe voluto abbassare le spese sostenute con un contributo comunale, per aiutare tutti, sia le famiglie che le attività produttive, proprio in questa fase di ambientamento delle nuove metodologie, ma questo non è stato possibile.

Questo metodo è molto meglio del precedente perché si basa su un principio: "Chi produce rifiuto paga in base a quello che produce", col metodo precedente si pagava in base alla superficie della casa a prescindere da quanto rifiuto producevi, oppure sempre prima tutte le spese del verde privato venivano pagate da tutti i cittadini, ora lo paga solo chi ha il verde e chi vive in un condominio per esempio non viene interessato.

Veniamo ora ad illustrare nuovamente la nuova tariffa rifiuti. Riporto il paragone che mi è stato fatto quando mi hanno spiegato il nuovo metodo di calcolo: "la bolletta dei rifiuti sarà

come leggere una bolletta dell'ENEL dove hai delle spese fisse, delle spese per averci portato l'energia elettrica a casa e delle spese dell'energia elettrica vera e propria, e dove, anche se non consumi energia elettrica, le spese fisse e di trasporto le devi pagare ugualmente".

Alla copertura dei costi contribuiscono le utenze domestiche per il 65% e le attività produttive per il 35%.

La tariffa per le attività domestiche è composta da tre parti; la PARTE FISSA dove vengono ripartiti tutti i costi relativi agli spazzamenti strade e piazze, ai costi relativi agli ammortamenti dei beni, dei mezzi operativi e delle attrezzature, oltre ai costi fissi per l'emissione delle fatture e gestione clienti, detta ripartizione è calcolata in base al numero dei componenti del nucleo familiare; la parte VARIABILE CALCOLATA dove vengono ripartite le spese di raccolta e trattamento delle varie raccolte differenziate tipo carta, plastica, umido, vetro ecc., dette spese vengono ripartite in base ai componenti del nucleo familiare;

la PARTE VARIABILE dove vengono ripartite tutte le spese di raccolta e trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati/secco, dette spese vengono calcolate in base a quante volte vengono esposti i bidoni. È stato introdotto un numero di esposizione di bidone indifferenziato esposto già compreso nella tariffa VARIABILE CALCOLATA pari ai componenti del nucleo familiare aumentati di uno. I restanti bidoni, esposti superiori a questo numero, verranno calcolati al costo di €12,00 (Gestione Ambiente ha comunicato che il conteggio partirà dal 1 luglio).

Per quanto riguarda la tariffa delle attività produttive sia la PARTE FISSA, che la parte VARIABILE CALCOLATA vengono calcolate attribuendo alla superficie dell'attività produttiva un codice moltiplicatore desunto dal Codice CER dell'attività produttiva stessa, mentre la PARTE VARIABILE MISURATA viene calcolata in base a quante volte si espone il bidone. Anche le attività produttive hanno un numero di bidoni già compreso nella

loro tariffa VARIABILE CALCOLATA che varia a seconda della tipologia dell'attività produttiva.

Sono state recapitate a settembre l'acconto per l'anno 2020 pari al 75% di quello pagato nel 2019 diviso in due bollette una con scadenza 30 settembre e l'altra 30 ottobre. Nel 2021 verrà recapitato il saldo con tutto il conteggio degli svuotamenti fatti. Da alcune simulazioni fatte l'entità delle bollette non si dovrebbero discostare di molto da quelle del 2019.

Viene un ragionamento da fare, ma ne vale la pena differenziare tanto per poi pagare come prima. La risposta è SÌ perché se non si intraprendeva questo metodo avremmo avuto un aumento dei costi (40-50%) dovuto alle multe e un'altro aumento per la costruzione della nuova discarica; così facendo abbiamo anche allungato la vita alle discariche, contribuendo a creare per le generazioni future, per i nostri figli, per i nostri nipoti, un ambiente migliore.

Il Sindaco
Ferraris Gianfranco

COSE DA NON FARE PIÙ...

Ancora rifiuti abbandonati

Ho fatto alcune foto di rifiuti abbandonati in località "Nave". Una di queste l'ho fatta postare sul nostro periodico. Si tratta di una intera camera da letto, con tanto di materasso, rete, ecc. Probabilmente un camion o un grosso furgone è stato necessario per tale trasporto. Potrebbero averlo portato presso un centro di raccolta, facendo risparmiare la Comunità e soprattutto salvaguardando l'ambiente. No! Questi improvvisati padroncini, per prendere qualche soldo, pochi maledetti e subito, hanno pensato bene di caricare il tutto e "ghe pensi mi" e... brum! Scaricata questa merce nella prima strada di campagna che hanno trovato. Ovviamente il committente non è esente da responsabilità: per liberarsi della sua immondizia, non si è informato dove questo trasportatore l'ha portata, basta liberarsene. Ecco, a volte il mio lato oscuro vorrebbe che, se si sapessero chi fossero questi soggetti, prenderei questi rifiuti e brum... scaricati tutti davanti alla loro porta di casa e sarei curioso di come reagirebbero. Recentemente so che hanno in-



dividuato uno di questi individui che ha scaricato un carico di "merce" dietro al cimitero di Castellazzo. Spero che gli vengano comminate sanzioni pesanti e venga comunicato tale reato all'Autorità giudiziaria. Per prendere questi inquinatori, ci vorrebbero anche delle "foto trappole", posizionate nei luoghi abituali dove avvengono gli scarichi, sarebbero un deterrente e un modo per scoraggiare questa pratica infame. Sono convinto che queste persone, non sono di Castellazzo,

perché i Castellazzesi, sanno dove portare la loro immondizia e dispongono di luoghi e modalità che il Comune ha dato loro a disposizione, del tutto gratuitamente o quasi. Ricordiamo che coloro che abbandonano rifiuti, fanno degradare l'ambiente e svalorizzano il territorio, un danno che non ci possiamo permettere. L'inciviltà è figlia dell'ignoranza, dobbiamo combatterla con ogni mezzo.

Lino Riscossa

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.

la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale
Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi

Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322

MARMI GRANITI PIETRE

Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte

ESPOSIZIONE CAMINETTI

Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Email: diegocresta@libero.it

Tel. e Fax
0131.275483

sobi s.r.l.

LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE

Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 391.4657363

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro

Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

GAFFEO s.r.l.

COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

st STUDIO TECNICO

Geometra BUFFELLI COSIMO

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984-348-4090272
p.i. 01362600064 c.f. BFFCSM65B04A184M
geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it

GESTIONE **AMBIENTE**

RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE

Complimenti!

Grazie alla collaborazione
con le amministrazioni comunali
e all'impegno dei cittadini

**stiamo raggiungendo, e anche superando,
gli obiettivi imposti dalla Legge Regionale.**

A breve
il nuovo sistema
verrà completato anche
nei restanti 5 Comuni,
tra cui Novi Ligure
e Tortona.

COMUNI GIÀ A REGIME*			
% Raccolta differenziata		Produzione indifferenziata pro capite	
2017	2020	2017	2020
52%	78%	246 kg/ab	89 kg/ab

* 28 Comuni, 45mila abitanti

I risultati:

- miglioramento del decoro urbano per un territorio più vivibile
- prolungamento della vita delle nostre discariche
- valorizzazione e riuso del rifiuto riciclabile, con importanti ritorni economici

Un futuro con meno rifiuti e meno sprechi è una scelta di civiltà!

Numero Verde gratuito 800.085.312 - www.gestioneambiente.net



[gestioneambientespa](https://www.facebook.com/gestioneambientespa)

App gestioneambiente scaricabile su:



per noi la tua **SALUTE** e quella del tuo **UDITO** vengono prima di ogni cosa

Da oggi potrai tranquillamente visitare il nostro centro:

Caro cliente,

anche in questo periodo la volontà di **AUDIO CENTER SRL** è quella di garantire ai nostri clienti l'assistenza necessaria. Siamo consapevoli infatti dell'importanza della cura e del funzionamento del tuo dispositivo acustico, per rimanere in connessione e accedere alle informazioni più importanti. Siamo lieti di informarti inoltre che, nel rispetto delle indicazioni governative, abbiamo adottato tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei nostri clienti.



- ✓ Gli ambienti sono stati soggetti a sanificazione certificata e la strumentazione utilizzata viene disinfettata ad ogni esame.
- ✓ Tutto il nostro personale è dotato dei dispositivi di protezione previsti per legge: mascherine, visiere, guanti monouso e gel disinfettante per tutelare la nostra e la tua salute.
- ✓ Ogni visita verrà programmata tramite appuntamento telefonico e, per evitare assembramenti, l'accesso al nostro centro sarà consentito nel rispetto delle distanze di sicurezza.



#prontiaripartire

Nel caso fossi in difficoltà a raggiungere il nostro centro acustico, siamo anche a disposizione per effettuare assistenza a domicilio, sempre nel rispetto delle norme vigenti per:

- Fornitura pile
- Adattamento e regolazioni apparecchi acustici
- Controllo del tuo udito
- Ritiro e consegna riparazioni apparecchi acustici

Per noi la tua salute viene prima di ogni cosa. Chiama subito!

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. **0131 251212**
ASTI - Corso Dante 38 - Tel. **0141 351991**



RIVENDITORE AUTORIZZATO
NUEAR
L'ECCCELLENZA IN QUALITÀ,
SERVIZI E ASSISTENZA



RSA San Francesco: a Castellazzo Bormida, una struttura dedicata a chi è più fragile

A Castellazzo Bormida, Alessandria, si trova RSA San Francesco: struttura del Gruppo Edos - società con all'attivo 17 strutture in 5 regioni d'Italia - che rappresenta un riferimento territoriale per la cura degli anziani e delle categorie più fragili. Scopriamo insieme quali sono le sue particolarità.

Risposte di qualità alle esigenze di chi necessita assistenza continua

RSA San Francesco, con i suoi 65 posti letto accreditati da Regione Piemonte, è organizzata per curare e accogliere persone over 65 con diversi gradi di non autosufficienza, anche con patologie degenerative cerebrali, tra cui demenza senile e Alzheimer - senza wandering - per soggiorni definitivi, oppure temporanei, periodi di sollievo o per la convalescenza post-ospedaliera. La struttura si trova in zona centrale a Castellazzo Bormida, in un contesto protetto e verdeggiante, con giardino privato: è distribuita su due piani e dispone di accoglienti camere singole e doppie



oltre che di luminosi ambienti polivalenti progettati per fare da cornice alle tante attività di animazione e terapeutiche, che compongono la quotidianità di questa struttura, tra umanità, professionalità e dolcezza.

Inoltre, la Residenza dispone di un'équipe multidisciplinare che fornisce assistenza continua e qualificata, coadiuvata da un ricco programma di attività ricreative e riabilitative giornaliere, Progetti Speciali e Terapie Non Farmacologiche. Non mancano inoltre percorsi dedicati al recupero e al miglioramento delle capacità cognitive, con il supporto di ambienti terapeutici innovativi.

I servizi in struttura: assistenza continua e di qualità

In Rsa San Francesco è garantito il servizio medico dal lunedì al sabato, con orari di reperibilità in grado di assicurare sempre la massima tempestività; il servizio infermieristico e quello di prenotazione esami specifici, fino al servizio fisioterapico giornaliero, dedicato alla riabilitazione e al mantenimento della mobilità fisica degli ospiti, seguendo quanto viene indicato da Piano Assistenziale Individuale che viene stilato per ogni Ospite al suo ingresso in struttura; infine l'importantissimo servizio di sportello psicologico, che vede protagonista la realizzazione di percorsi di supporto individuali e di gruppo per gli ospiti e familiari che ne fanno richiesta.

Rsa San Francesco è in Via Spalto Magenta 41 a Castellazzo Bormida (AL).

Per informazioni è possibile contattare il **Centro Assistenza Clienti del Gruppo all' 800 96 61 59**, scrivere a assistenzaclienti@edossrl.it o visitare www.edossrl.it e scoprire le Residenze con il **Virtual tour 360°**



Rsa San Francesco promuove il progetto "Rsa Sicura": cosa significa?

A fronte dell'emergenza Covid-19, il Gruppo Edos ha agito fin da subito e con tempestività cercando di garantire sia la tutela della salute psico-fisica dei propri ospiti che dei propri Dipendenti, con l'obiettivo primario di assicurare serenità e sicurezza a tutti coloro che vivono nelle proprie Residenze. In tutte le strutture del Gruppo, dopo la prima fase critica, è stata promossa e avviata l'iniziativa "Rsa Sicura": una riprogettazione della dimensione di vita in Rsa a misura d'ospite, nel rispetto delle nuove regole, per assicurare a tutti non solo qualità di cura e benessere, ma anche protezione e sicurezza assoluti, attraverso nuove procedure, dispositivi di protezione individuale e la grande professionalità dei Dipendenti, ma anche attività riviste e spazi ripensati sulla base di una nuova quotidianità, oltre a speciali forme di comunicazione e modalità di incontro, dal digitale alle visite in sicurezza, per un percorso graduale di riapertura, già in atto da tempo.



Residenze per Anziani
e Categorie Fragili



CENTRO ASSISTENZA CLIENTI
lun - ven dalle 9,00 alle 19,00

www.edossrl.it

Informazione Pubblicitaria

Seguici su:   

Le nostre strutture promuovono il progetto **Rsa Sicura** e rispettano le norme per il contrasto del Covid-19, in ottemperanza alle disposizioni di legge.



Offrono una vita in Rsa a misura d'ospite, nel rispetto delle regole di sicurezza, garantendo a tutti **qualità di assistenza, benessere e protezione a 360°**.



RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SAN FRANCESCO

Via Spalto Magenta 41 - Castellazzo Bormida (AL) Tel. +39 0131 270388- E-mail rsa.sanfrancesco@eukedos.it



**POSIZIONE
CENTRALE VICINO
ALESSANDRIA**



**ASSISTENZA E SERVIZIO
INFERMIERISTICO 24H**



**ATTIVITÀ
RIABILITATIVE
E RICREATIVE**

LA STRUTTURA

RSA San Francesco è situata **al centro del paese** di Castellazzo Bormida, a circa **10 km da Alessandria**. Moderna e luminosa, si sviluppa su **due piani** e dispone di **accoglienti camere singole e doppie, ben arredate e con aria condizionata**, oltre che di **ampi spazi comuni e sale polivalenti** per le attività quotidiane degli ospiti. Esternamente gode di un **giardino privato attrezzato** dove trascorrere del tempo all'aria aperta in un **contesto sereno e protetto**.

A CHI SI RIVOLGE

La struttura dispone di **65 posti accreditati da Regione Piemonte** ed è organizzata per la cura geriatrica e l'accoglienza di **persone anziane autosufficienti e con diversi gradi di non autosufficienza**, anche con **comorbidità, patologie degenerative cerebrali senza wandering** (demenze senili, Alzheimer, etc.) o persone che necessitano di un **ricovero temporaneo post-ospedaliero e ricoveri di sollievo**.

ASSISTENZA

La struttura promuove un approccio finalizzato al **perseguimento del benessere e della salute della persona** e si avvale di un'équipe **multidisciplinare** che fornisce in maniera continuativa **cure sanitarie, attività assistenziali, riabilitative e ricreative** atte a mantenere e/o a rafforzare le capacità funzionali, motorie, cognitive e relazionali **necessarie alla vita quotidiana degli ospiti**.



Residenze per Anziani
e Categorie Fragili



CENTRO ASSISTENZA CLIENTI
lun - ven dalle 9,00 alle 19,00

Seguici su:   

www.edossrl.it



Occorre fare attenzione ad alcuni punti rilevanti nella gestione dei vari servizi

Approfitto di questo numero di Castellazzo Notizie per richiamare l'attenzione del lettore su pochi punti che sono però rilevanti per le varie gestioni dei servizi e comunque nell'interesse dell'intera comunità. Vi chiederete perché parlare di alcuni punti e non trattare i vari argomenti nella loro interezza; la motivazione è abbastanza semplice. Il nostro Comune dispone di oltre sesta regolamenti propri a cui se ne aggiungono altri di enti erogatori di servizi per cui, volendo approfondire la conoscenza di argomenti specifici, con un po' di pazienza e un minimo di disponibilità di tempo è possibile, attraverso il sito del Comune e quello dei vari enti (2i Rete gas, Gestione Ambiente, Gestione Acqua, Provincia di Alessandria, ecc. ...), trovare tutta la documentazione necessaria a soddisfare ogni necessità e/o curiosità. Per chi non ha dimestichezza con l'informatizzazione non resta altra possibilità che passare dagli uffici comunali e richiedere copia cartacea. Il richiamo di alcuni aspetti normativi importanti dovrebbe aiutare a non sottovalutare alcune situazioni che potrebbero essere poi causa di disagi, incomprensioni e anche sanzioni.

Inizio dal Cimitero, avvicinandosi il periodo in cui vi sono ulteriori occasioni per rivedere parenti che risiedono altrove, per sottolineare che sono moltissime le aree, anche con capelle, che risultano intestate al concessionario originario e la mancanza dell'aggiornamento degli aventi diritto rende oggi estremamente complicato e laborioso, in caso di necessità, ricostruire l'insieme delle successioni. Se i posti disponibili sono pochi e ci si trova davanti a numeri che arrivano a oltre venti persone degli aventi titolo, e purtroppo non sempre i rapporti all'interno del gruppo sono particolarmente idilliaci per cui il problema deve essere risolto; il Capo X del "Regolamento di polizia mortuaria" dà le opportune indicazioni per le varie possibilità.

Il secondo punto, importante per la viabilità di ogni ordine e grado, è la corretta applicazione delle disposizioni del "Regolamento di Polizia Rurale". Mi trovo in difficoltà ad estrarre qualche punto dall'insieme delle norme per cui preferisco riportare l'Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Con il presente regolamento di Polizia Rurale sono disciplinate le materie inerenti la custodia degli animali al pascolo, la difesa del suolo, delle

strade e delle acque, le modalità di lavorazione dei terreni adiacenti alle strade, gli obblighi dei frontisti di strade e l'abbattimento di piante lungo le strade.

L'oggetto del regolamento è indicativo degli spazi su cui lo stesso interviene e oggi, più che in passato, i proprietari e/o conduttori di fondi agricoli non possono trascurare l'applicazione di quelle norme, nell'interesse della comunità e pensando che l'aspetto sanzionatorio, per gli inadempienti, è particolarmente elevato. Questo regolamento approvato due anni or sono, sulla base del regolamento tipo regionale e sollecitato dalla provincia di Alessandria, non ha ancora manifestato particolari risultati; ci auguriamo che con le arature stagionali si possa cambiare in meglio. Nel periodo invernale organizzeremo anche incontri con gli agricoltori per affrontare le problematiche riscontrate sul campo. Altro argomento importante che interessa sovente il cittadino è l'allaccio dello scarico di tipo domestico alla rete fognaria e la sua manutenzione. Il Regolamento generale di fognatura dell'A.ATO6 all'Art.7 - Procedure di

allacciamento per le utenze domestiche - recita: **1. La realizzazione delle opere di allacciamento per le utenze, domestiche e non, è interamente a carico del richiedente che vi provvederà a propria cura e spese, così come a suo carico resta ogni ripristino delle condizioni dei luoghi interessati dai lavori. In particolare per gli interventi sulle strade pubbliche, il richiedente, dovrà ottemperare agli eventuali obblighi di ripristino stabiliti dal comune nel provvedimento di autorizzazione edilizia. Omissis ... 4. Tutti gli interventi di manutenzione, riparazione o ripristino dell'allacciamento, anche derivanti da prescrizioni del gestore, ed anche se realizzati su suolo pubblico, resteranno a carico dell'utente. Essi saranno soggetti a procedura di cui al precedente 3° comma eccezione fatta per la manutenzione ordinaria.**

Sempre in tema di Erogazione del servizio idrico integrato nell'ATO6 Alessandrino, il Regolamento di utenza all'Art. 3 - Punto di consegna - recita: **3.01 Il punto di consegna è rappresentato dalla bocca di uscita del contatore di misura dei consumi**

fatturati, posto di norma al confine tra la proprietà pubblica e privata. Per utenze preesistenti e contatori all'interno della proprietà privata, il punto di consegna diventa il confine di proprietà, restando di competenza e responsabilità del privato proprietario la conduzione, la manutenzione e la vigilanza da manomissioni del tratto di tubo che dal confine di proprietà giunge al contatore. Eventuali contatori installati a valle di quello utilizzato dal Gestore per la misura dell'acqua non sono mai considerati punti di consegna (contatori divisionali dei condomini). 3.02 Nel caso di nuovi contatori e della sostituzione programmata degli stessi, la posa dovrà avvenire al confine tra la proprietà pubblica e privata.

Ho citato questo ultimo punto poiché a Castellazzo sono ancora numerosi i contatori installati all'interno delle proprietà private ed è bene conoscere le proprie competenze e responsabilità nei confronti di questa parte di impianto.

Ass. Urbanistica / LL.PP.
Boidi Giuseppe

Iniziata la nuova stagione agonistica 2020/21 dell'USD Castellazzo calcio

Interessanti novità per il settore giovanile

Per i ragazzi in maglia biancoverde, in questa stagione 2020/2021 allenati da Fabio Nobili, si può affermare "Non buona la prima ... e neppure la seconda", perchè sono già usciti dalla Coppa Italia Eccellenza (giocata il 20 settembre), perdendo in casa con un secco 0-3 contro la CBS Scuola Calcio la seconda fase dei sedicesimi di finale ed hanno iniziato davvero male anche il Campionato di Eccellenza (domenica 27), subendo una netta e pesante sconfitta per 4 a 1 ancora fra le mura amiche contro l'Asti dell'ex Piana, nella sfida valida per la prima giornata. Insomma proprio un inizio stagione da dimenticare e da mettere dietro alle spalle, cercando subito di riscattarsi.

"Adesso è necessario lavorare molto, perché in queste prime due gare abbiamo dimostrato di non essere ancora una vera squadra per questa categoria" - ha dichiarato il presidente del Castellazzo Cosimo Cu-



rino, analizzando il momento della sua squadra dopo le due sconfitte casalinghe - e bisogna sicuramente mettere in campo maggiore concretezza, ma anche ragionare in termini di risultato".

Novità importanti invece per il settore giovanile, da sempre un vero "fiore all'occhiello" della società calcistica castellazzese, che vanta ben dieci formazioni, a partire dai 'primi calci' e fino alla 'juniores'. L'USD Castellazzo ha infatti raggiunto di recente un interessante rapporto di collaborazione al di fuori del paese e precisamente nel capoluogo alessandrino, con l'Aurora

Soccer Club, che ha la propria sede con diversi campi di gioco in via San Giovanni Bosco ed è già stato deciso che gli allievi regionali giocheranno le gare del loro campionato al campo 'Pisci' dell'Aurora, con la quale è nata un'intesa valida ed interessante per entrambe le società ed è già stato organizzato per quattro pomeriggi consecutivi dal 21 al 24 settembre un 'open day' per il settore giovanile, per le annate dal 2007 al 2013. "Si tratta di un accordo che sarà molto utile per avvicinare i bambini al calcio e per far crescere il nostro vivaio - desidera sottolineare il presidente Curno - ma deve anche essere considerato un aiuto concreto per far ripartire una storica realtà calcistica del capoluogo alessandrino, com'è appunto l'Aurora". Infine l'altra novità per il settore giovanile riguarda l'affiliazione al 'Genoa Soccer Academy'.

Mario Marchioni

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
ARCHIGE
di Geom. Daniele Molina e Arch. Alessandro Bonzano
Via G. Moccagatta n. 131, 15073 Castellazzo B.da (AL)
tel. fisso 0131270750 e-mail: archigeo2020@gmail.com
cell.r.d. Molina 3335653628 A. Bonzano 3388216588

PREZZO INTEGRATO CERTIFICATO
NerioRuffato
STRADA CASTELSPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275363

Tutti vogliamo ripartire,
dobbiamo fare ripartire l'economia... e allora
**compriamo nei negozi di Castellazzo
perché amiamo Castellazzo**
acquistiamo da chi fa pubblicità su questo giornale e...
uniti tutti insieme ce la faremo!

È una iniziativa solidale di **CASTELLAZZONOTIZIE**
PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

hMotel
originali suite a tema
Strada Alessandria / Acqui Terme
Loc. Micarella - Castellazzo B.da (AL)
Uscita Alessandria Sud
Tel. 0131 278858 - www.motelhotel.it
cirioroberto@libero.it

Franco Nicola Prati
Impianti Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti Wifi
Internet Wifi Eolo - Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY
Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida
Alessandria
tel. 338.348.43.55
tel. 0131.27.51.64
www.impiantiprati.it
info@impiantiprati.it

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

NUOVA IDEA EDILE srl
Vicolo S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

**la Delizie del
DOLCE & SALATO**
di Bona Guey
Tel. 0131 1677681
P.zza San Carlo, 41 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

Cerioni Maria Cristina
ACCONCIATURE

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo B.da (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**

*Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni*

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

**TIPOLITOGRAFIA
CARTOLERIA**
puntografico
Via Verdi, 3
Tel./Fax 0131 270174
Tel. 328 8826222
15073 CASTELLAZZO B.DA
(Alessandria)
www.puntograficotipolitografia.jimdo.com

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
Via XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

TOPONOMASTICA CITTADINA

Via San Gregorio Maria Grassi

La via è compresa tra via Umberto I e l'incrocio di piazza Madonnina, spalto Magenta e spalto Palestro. E' ricompresa nel centro storico, ma al di fuori dalle cerchie murarie originarie dell'antica Gamondio. Sicuramente è una via centralissima di accesso al paese, snodo indispensabile per la viabilità verso Alessandria e verso la parte meridionale del territorio, per chi transita nell'abitato. In tale tratto sfociano i vicoli Pulciano e Angelo Brofferio.

Nella cartografia del 1872, era denominata via Madonnina. Solo dopo il 1946 fu denominata via Beato Gregorio Maria Grassi e poi dopo il 2000, assurse alla denominazione di via San Gregorio Maria Grassi.

Pier Luigi Grassi, nacque a Castellazzo di Alessandria (Bormida fu aggiunto dal 1861), il 13 Dicembre 1833. I genitori Giovanni Battista Grassi e Francesca Paola Moccagatta, erano possidenti terrieri, molto devoti. Fu battezzato nella parrocchia di San Martino il giorno seguente alla nascita. Anch'egli fervente credente sin da bambino, frequentò il convento dei Cappuccini o Frati Minori del paese e entrò quindi in tale ordine nel 1848 a soli quindici anni, come novizio, dove fu inviato nel convento di Bologna. Nel Novembre dello stesso anno, fu inviato nel forlinese a Mandriano, per completare il suo noviziato e lì assunse il nome di Gregorio Maria. Fu un periodo molto duro di sacrifici e rinunce, anche per obbedire alla rigida regola dell'Ordine monastico, ma grazie alla sua tenacia superò le difficoltà e nel Dicembre 1849 divenne frate; assunse il sacerdozio a Mirandola nell'agosto 1856. Fu proposto a missione in Oriente e lui obbedì, dove dapprima sostò in Palestina, poi partì da Porto Said, per raggiungere Tonchino in Cina. Fece parte dell'equipaggio, partendo quindi da Suez per raggiungere la sua meta.



La sua attività in Cina per i primi dodici anni, fu dedicata a conoscere i luoghi della missione e a intessere importanti contatti con i governanti del luogo. Si dedicò alla conversione e all'istruzione dei giovani, in particolare la preghiera tramite il canto, che gli conferì una certa popolarità nel luogo.

Per i suoi meriti organizzativi il 19/11/1876, nella cattedrale di Tai Yuen Fu, fu ordinato vescovo titolare di Ortosia di Fenicia, dal cardinale vicario pontificio di Pechino.

La sua figura è controversa. Alcuni detrattori lo accusano di aver costretto i popoli cinesi sotto la sua giurisdizione vescovile, con vessazioni e imposizioni, ma la maggior parte delle fonti lo definiscono invece un abile diplomatico, un attivo amministratore della Chiesa. Nel 1891 edificò il primo convento dei Frati Minori a Tong-eul-kon. La sua opera fu incessante nei suoi quarant'anni da missionario, facendo costruire ospedali, varie scuole, oltre molte chiese e oratori. Creò un orfanotrofio femminile, dove ospitò alcune centinaia di orfane, condotto da suore del suo stesso ordine, che lo affiancarono nella sua opera di conversione. Ma negli ultimi anni del XIX seco-

lo e in particolare nel 1900, scoppiò la rabbiosa guerra xenofoba dei Boxer o Yihetuan (appoggiati dalle associazioni Kung fu o "scuole di pugilato", di cui il nome) che non tolleravano nessuna ingerenza straniera, appoggiati da alcune frange imperiali e autori di molti crimini in quegli anni.

Purtroppo Gregorio Maria Grassi fu una vittima di quel clima di intolleranza. Nel Luglio 1900, assieme a molti cristiani della missione, sia religiosi che semplici fedeli, venne accerchiato e fatto prigioniero, dichiarato nemico della Cina, con accuse e prove false. Il 9 Luglio, quindi, lui e i prigionieri vennero massacrati e decapitati. Il suo corpo con quelli degli altri sventurati fu buttato in una fossa comune.

Nel 1946 Pio XII lo beatificò e il 01/10/2000 Giovanni Paolo II, lo elevò agli onori degli altari, dopo la formale indagine canonica, che ne determinò le sue virtù eroiche secondo la Chiesa cattolica.

La via ricorda un martire, che spese la sua vita per un ideale cristiano, che con la Madonnina dei Centauri, San Paolo della Croce e Santo Stefano, costituisce uno dei santi Patroni del paese.

Giancarlo Cervetti

Nelle foto:

in alto
Via San Gregorio Maria Grassi in una cartolina d'epoca, quando era ancora denominato solo come "Beato Gregorio";

in basso a sinistra
la stessa via con la casa natale del Santo in primo piano;

a lato
San Gregorio Maria Grassi ripreso da una foto di gruppo scattata in Cina.



Proposto "Luogo del cuore 2020", sito da visitare il 24 e 25 ottobre dopo il recente restauro

Giornate FAI d'Autunno 2020 alla Trinità da Lungi

Saltate le GFAI di Primavera 2020 a causa del forzato lockdown dovuto alla pandemia del Covid-19 il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida propone la Pieve della S.S. Trinità da Lungi come luogo del cuore 2020 e come sito da visitare nelle Giornate FAI d'autunno il 24 e 25 ottobre prossimi, naturalmente secondo le regole e precauzioni imposte dall'attuale situazione sanitaria ancora non risolta anche se al momento non allarmante. Lo scopo delle GFAI di Primavera e d'Autunno è quello di far conoscere alla maggior parte possibile di persone quei luoghi storici e/o quei beni culturali ed architettonici sconosciuti o quasi al grande pubblico, talora chiusi per vari motivi ma che si ritiene siano di richiamo importante per il turismo in generale. Il nostro gruppo FAI ha inteso quest'anno porre l'attenzione sulla Trinità da Lungi, ultima chiesa campestre di origine romanica sul nostro territorio, discretamente conservata e recentemente sottoposta a restauro conservativo dopo l'incendio e le ripetute deturpazioni da parte di vandali ignoranti.

Alcuni Cenni storici

Le prime notizie sulla chiesa sono del XII secolo; essa infatti nel 1134 fu concessa con Bolla Papale di Innocenzo II alla Congregazione dei Canonici Regolari di Santa Croce in Mortara, fondata dai Benedettini della Sacra di San Michele. Ai Canonici Mortariensi erano affidati molti Conventi, Chiese, Ospedali, alcuni presenti anche nelle nostre zone. In particolare ricordiamo la loro giurisdizione su Santa Maria di Rovereto poi denominata Santa Maria di Castello, in Alessandria, nonché su San Pietro in Ciel d'Oro, a Pavia. Inoltre della Congregazione fu priore Santo Alberto da Vercelli, poi divenuto patriarca del Santo Sepolcro di Gerusalemme intorno al 1200. I Canonici Regolari di S. Croce in Mortara, pur conducendo una vita appartata dedicata alla preghiera e alla cura delle anime, si curavano del sostentamento dei pellegrini e viandanti in quanto Santa Croce in Mortara era sulla via Francigena così come altri complessi da loro amministrati si trovavano su vie di grande comunicazione. Anche la Trinità da Lungi è su una strada romana, denominata via Aemilia Scauri. Del resto,



sicuramente preesistevano nella zona costruzioni dell'epoca romana, in quanto l'edificio della Trinità rivela l'uso di tavelle e mattoni romani quale materiale di recupero. La Trinità si trovava in un complesso monastico e disponeva di un centro di accoglienza per i pellegrini; all'interno del recinto sorgeva pure un Ospedale. Il suffisso "da Lungi" fu dato nell'ottocento per distinguere la chiesa campestre dall'oratorio in paese pure dedicato alla Santissima Trinità. Molteplici vicende si susseguirono con riferimento a questa millenaria Chiesa. Nel 1369 e nel 1397 si verificarono due terribili terremoti, l'ultimo dei quali causò molte vittime e provocò anche il crollo dei muri perimetrali e della volta della Trinità. Nel 1450 l'Ordine Mortariense, dopo quattro secoli di attività, ebbe una progressiva decadenza e confluì nella Congregazione Lateranense che nel 1462 cedette la Trinità alla famiglia Trotti, proprietaria della vicina tenuta San Leonardo, che la tenne sino a metà del XVI secolo, epoca in cui pare fosse adibita a pagliaio. Nel 1650 i Ghilini, nobile famiglia Alessandrina, acquistarono dai Trotti San Leonardo e relative pertinenze. Nel 1721 San Paolo della Croce si ritirò alla Trinità per prepararsi alla sua missione come fondatore dei Padri Passionisti. Nel 1731 il Marchese Tommaso Ghilini restaurò radicalmente la Pieve, come è ricordato ancora oggi da una iscrizione sulla sinistra del Presbiterio. Nella stessa epoca vennero costruiti: la Sacrestia e un modesto locale laterale per la residenza degli eremiti. I Ghilini non si servivano spesso della Chiesa in quanto nella tenuta di San Leonardo vi era un'antica cappella privata ora non più esistente. Nel 1843 la tenuta San Leonardo venne venduta dagli eredi Ghilini a terzi, che dopo un anno cedettero la Chiesa della Trinità alla famiglia Prigione e negli anni '60 del secolo scorso venne acquistata da Guido Testore. Fu così che, dopo 116 anni, la Trinità tornò ad appartenere alla tenuta San Leonardo.

L'architettura della chiesa

Si tratta di pianta a tre navate, di cui la centrale, con abside, è la meglio conservata. La parte del transetto situata a nord è ancora conservata mentre l'altra è stata trasformata in una stanza a due piani (attuale sacrestia) dell'epoca dei Ghilini. I pilastri terminano con eleganti capitelli in finissimo calcare elegantemente e fantasiosamente scolpiti, con motivi vegetali, zoomorfi, e astratti, l'uno diverso dall'altro in stile Corinzio rielaborato al gusto medioevale. Nell'abside è rappresentata la Madonna del Latte con il Bambino avvolto da un manto azzurro, nella parte centrale vi è una figura di uomo che potrebbe essere il Cristo in trono. Al centro tre figure uguali tra loro che rappresentano la Trinità. Si hanno dei riscontri dei maestri Lombardi e Piemontesi sicuramente richiamati a Castellazzo da una committenza ricca e colta come erano i Canonici di Santa Croce.

In questi ultimi decenni sono stati eseguiti importanti restauri quali: il rifacimento del tetto in coppi e del pavimento in mattoni di cotto lavorati a mano. L'opera di tinteggiatura dell'intonaco del soffitto, di sistemazione della Sacrestia e di restauro degli affreschi dell'abside, eseguiti in precedenza, è stata vanificata dall'incendio nella sacrestia nel marzo 2019. I fumi provocati dall'incendio, che per fortuna non si è propagato all'interno della chiesa, si sono depositati sulle pareti, sulle colonne e sui relativi capitelli.

Il recente e nuovo restauro, concordato con la Soprintendenza, ha riguardato tutte le superfici interne della chiesa. Per quanto riguarda le volte, interessate da una tinteggiatura recente a base acrilica, si è provveduto ad una prima pulitura a secco con ausilio di spugne Wishab, e ad un successivo passaggio con acqua e tensioattivo; in alcuni punti sono state realizzate stuccature a livello mediante grassello di calce e sabbia. La tinteggiatura a velature di colore con calce e terre naturali ha concluso l'intervento in volta. Sugli elementi in cotto delle pareti e dell'abside è stata effettuata una rimozione a secco dei depositi superficiali mediante pennelli,

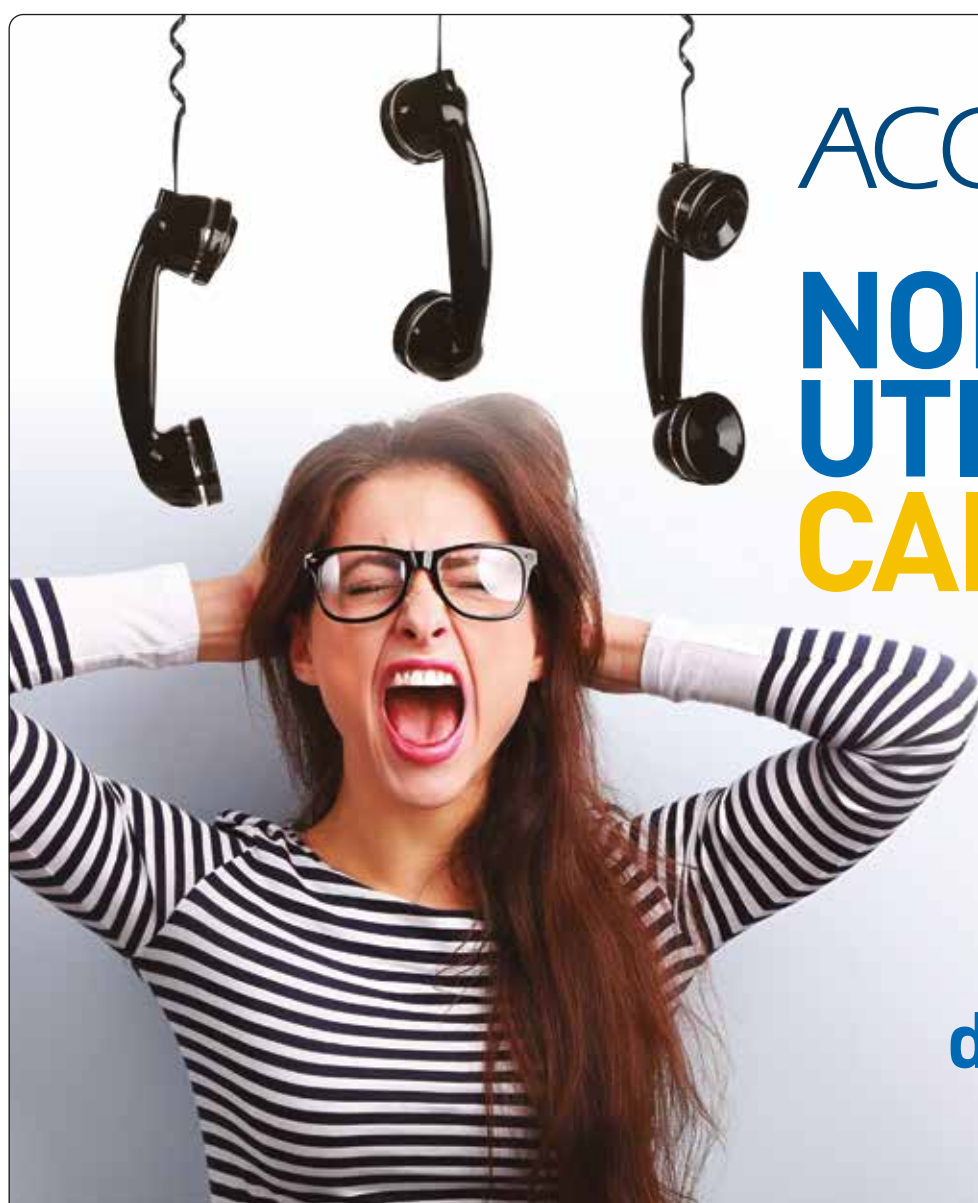


li, spazzole ed aspiratori, seguita anche in questo caso da un lavaggio con acqua e una percentuale di tensioattivo; nella zona absidale sono state eseguite alcune stuccature in corrispondenza di crepe particolarmente profonde, ricorrendo a un impasto di calce e sabbia pigmentata di tono simile all'originale. Sui capitelli è stato possibile procedere ad analoghe operazioni di pulitura, recuperando la cromia originale del supporto mentre non si è reso necessario alcun intervento di consolidamento o stuccatura. I frammenti di affresco della parete absidale, raffiguranti una Madonna del Latte, il Redentore e la Santissima Trinità (XIV e XV secolo), parimenti anneriti, sono stati sottoposti ad una prima rimozione a secco della polvere indurita, delle materie grasse e dei depositi organici incoerenti e, in alcune aree interessate da puntuali distacchi, è stato eseguito un consolidamento localizzato dell'intonaco mediante iniezioni di apposita malta di calce idraulica ventilata; si è quindi proceduto ad una pulitura ad impacco e alla rimozione dello strato di consolidante acrilico rintracciato sulla superficie, ormai fortemente ingrigita. L'intervento è stato eseguito da Michele Martella (Martella e Pietroniro Restauri - Alessandria) sotto la sorveglianza dei funzionari architetto Francesca Lupo e storico dell'arte Giulia Marocchi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Un ringraziamento sincero va alla Famiglia Testore per la rapida decisione di restaurare la Pieve riportandola alle condizioni precedenti e quindi renderla fruibile ai castellazzesi che la considerano da sempre non solo luogo spirituale e religioso tanto da farne sito di celebrazione di matrimoni ma anche meta preferita per le passeggiate primaverili ed estive nonché per il consueto ritrovo durante la Pasquetta. La bibliografia sulla Trinità è molto ricca. Tralasciando quella più antica, si ricorda lo scritto dell'Arch. Vittorio Mesturino, Sovrintendente delle Belle Arti di Torino, che nel 1930 è anche intervenuto nel restauro della Chiesa, pubblicato nel 1934; i libri della Cassa di Risparmio di Alessandria del 1978; il libro di Giulio Ieni: "S. Trinità da Lungi di Castellazzo Bormida: una fondazione mortariense in terra di Gamondio", pubblicato nella collana "Beni culturali di Alessandria" nel 1985.

Gianna Orsi Varosio
Capo Gruppo FAI Castellazzo B.da





ACOS**ENERGIA**

**NON
UTILIZZA
CALL CENTER**

**NOI
CI SIAMO!**

**Puoi parlare
direttamente con noi
nei nostri uffici di**

ALESSANDRIA

Corso Acqui, 87
lunedì e venerdì
9.00-13.00
mercoledì
9.00-13.00 | 15.00/18.30

NOVI LIGURE

Via Garibaldi, 91/d
da lunedì a venerdì
8.15-13.00

OVADA

Via Buffa, 25
lunedì e mercoledì
9.00-12.30
15.00-19.00
venerdì 9.00-12.30

Inoltre se diventi nostro cliente

*** TI REGALIAMO
122 EURO
SULLA PRIMA
BOLLETTA DEL GAS**

***solo se cliente di un'altra società vendita gas**

